



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LUCIO ANNEO SENECA"

Liceo Classico – Linguistico - Scientifico

Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585

C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8

E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

I.I.S. L. A. SENECA - ROMA
Prot. 0004565 del 15/05/2026
V-4 (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. K

Liceo Linguistico

Coordinatore Prof.ssa Giulia Marinelli

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 4
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti \	pag. 7
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag. 8
1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza	pag. 9
1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 9
1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag. 10
1.f) Insegnanti e loro stabilità nel triennio	pag. 10
1.g) Candidati privatisti	pag. 10
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
2.1 Metodologie didattiche	pag. 11
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag. 11
2.3 Valutazione Educazione Civica	pag. 13
2.4 Obiettivi raggiunti	pag. 14
2.5 Valutazione	pag. 15
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag. 15
2.7 Eventuali osservazioni	pag. 17
3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 17
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 22
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	pag. 23
Relazione di Italiano	pag. 24
Programma di Italiano	pag. 26
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag. 29
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag. 30
Relazione di Conversazione in Lingua inglese	pag. 32
Programma di Conversazione in Lingua inglese	pag. 33
Relazione di Lingua e civiltà francese	pag.34
Programma di Lingua e civiltà francese	pag. 35
Relazione di Conversazione in Lingua francese	pag. 37
Programma di Conversazione in Lingua francese	pag. 38
Relazione di Lingua e civiltà cinese	pag. 39
Programma di Lingua e civiltà cinese	pag. 40
Relazione di Conversazione cinese	pag. 45
Programma di Conversazione cinese	pag. 46
Relazione di Storia	pag.48
Programma di Storia	pag. 50
Relazione di Filosofia	pag. 52

Programma di Filosofia	pag. 53
Relazione di Matematica e Fisica	pag. 54
Programma di Matematica	pag. 55
Programma di Fisica	pag. 56
Relazione di Scienze	pag. 57
Programma di Scienze	pag. 58
Relazione di Storia dell'Arte	pag. 60
Programma di Storia dell'Arte	pag. 61
Relazione di Scienze Motorie	pag. 63
Programma di Scienze Motorie	pag. 64
Relazione di Religione	pag. 65
Programma di Religione	pag. 66
Relazione di materia alternativa	pag. 67
Programma di materia alternativa	pag. 69
Relazione di Educazione Civica	pag. 70
Programma di Educazione Civica	pag. 71

6. SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 72
---	----------------

7. SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 80
---	----------------

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	
Griglia di valutazione prima prova scritta (lingua italiana)	pag. 88
Griglia di valutazione seconda prova scritta (lingua straniera L1)	pag. 96

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluri-etnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne.
- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna.
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera (inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (cinese, spagnolo, tedesco)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua;

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

1- **PROFILO DELLA CLASSE**

a. **Studenti** n.25 di cui Maschi n. 6 Femmine n. 19

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1		5
2		5
3		5
4		5
5		5
6		5
7		5
8		5
9		6
10		5
11		5
12		5
13		5
14		6
15		5
16		5
17		5
18		5
19		5
20		5
21		5
22		5
23		5
24		5
25		5
26		
27		
28		
29		
30		
31		

b. Storia della classe e carriera scolastica.

La classe quinta K dell'indirizzo linguistico è composta da 25 studenti (19 ragazze e 6 ragazzi).

Il gruppo classe presenta caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche, nonché al bagaglio culturale maturato in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze acquisite a partire dal secondo biennio.

Il corpo docente è costituito in gran parte da insegnanti che seguono la classe dal terzo anno di corso e ciò ha favorito la costruzione di un rapporto educativo solido e continuativo. Nonostante alcune discontinuità registrate in specifiche discipline — in particolare per cinese, matematica e fisica, per le quali si sono avvicendati più docenti nel corso del quinquennio — gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto e disponibile. Il rapporto con i docenti è stato, infatti, caratterizzato da collaborazione, rispetto reciproco e apertura al dialogo. È stato pertanto possibile costruire un clima di lavoro sereno e costruttivo.

Nel corso degli ultimi anni il gruppo classe si è mostrato complessivamente coeso, intraprendendo un significativo percorso di crescita e maturazione personale. In particolare, nel corso del triennio gli studenti si sono confrontati con momenti delicati e complessi; tuttavia, hanno saputo affrontare le difficoltà con maturità, dando prova di grande solidarietà e senso di responsabilità. Anche in tali circostanze, il supporto dei docenti è stato orientato al benessere e allo sviluppo personale degli studenti.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si è registrato un generale affaticamento, accompagnato da una maggiore stanchezza, comprensibili in relazione all'intensità degli impegni didattici e alla fase conclusiva del percorso liceale; tali fattori hanno inciso, in alcuni casi, sulla partecipazione e sulla continuità dell'impegno.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre fasce di livello.

Un primo gruppo di studenti, seppur numericamente esiguo, si distingue per livelli di eccellenza e per un profilo brillante, avendo dimostrato nel corso del triennio una partecipazione attiva, consapevole e propositiva al dialogo educativo, unitamente a un impegno costante e a un metodo di studio efficace. Tali studenti hanno conseguito risultati soddisfacenti, caratterizzati da solida padronanza dei contenuti, spiccate capacità di rielaborazione critica e autonomia nell'approfondimento.

Un secondo gruppo, più numeroso, ha conseguito risultati complessivamente più che sufficienti mostrando impegno e partecipazione, seppur non sempre costanti. In alcuni casi permangono, tuttavia, difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'esposizione, sia orale sia scritta.

Il terzo gruppo, formato da un esiguo numero di studenti, ha raggiunto una preparazione essenziale con risultati nel complesso sufficienti. Si evidenziano alcune fragilità, riconducibili in parte a un metodo di studio non sempre adeguato e a un impegno non costante. Tali studenti, allo stato attuale, sono riusciti a raggiungere soltanto gli obiettivi minimi previsti.

Riguardo alle due simulazioni scritte previste dalle Indicazioni ministeriali, i docenti si sono attivati somministrando la Prima prova di Italiano l'8 maggio, mentre il 5 maggio gli studenti hanno affrontato la simulazione della Seconda Prova (Lingua Inglese).

Già dal secondo biennio, gli studenti sono stati indirizzati verso un approccio di lavoro e di studio interdisciplinare centrato su alcuni nuclei tematici condivisi all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda le attività di Educazione Civica e i percorsi FSL (ex PCTO) attivati si rimanda alle specifiche sezioni del presente documento.

I docenti, in adempimento delle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n. 328/2022), hanno dedicato

spazi, attività e progetti di didattica orientativa. Gli studenti sono stati guidati dal loro docente Tutor nella compilazione dell'E-portfolio personale sulla piattaforma "Unica" per l'Orientamento.

c - Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza:

La maggioranza degli alunni proviene da zone e quartieri limitrofi all'Istituto ed è inserita in un contesto socio-economico e culturale medio. Il background familiare risulta nel complesso eterogeneo, ma generalmente in grado di sostenere il percorso scolastico degli studenti.

d – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con regolarità; solo in pochi casi la frequenza è risultata discontinua, con alcune criticità legate alla puntualità. Nel complesso, la partecipazione al dialogo educativo è sempre stata costante, attiva e collaborativa, evidenziando un progressivo coinvolgimento degli studenti nel percorso formativo, accompagnato da una crescente consapevolezza e responsabilità. Per un gruppo esiguo di studenti, tale partecipazione si è manifestata in modo meno attivo e discontinuo.

La classe, nel corso degli anni, ha partecipato con interesse ed entusiasmo alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, ai progetti e alle uscite proposte dal Consiglio di Classe e dall'Istituto, dimostrando apertura e disponibilità al confronto. Nel corrente a.s., il percorso formativo si è arricchito attraverso significative iniziative di carattere civico e culturale, tra le altre:

- il progetto "La Giustizia adotta la scuola" in collaborazione con la Fondazione Occorsio (la Costituzione e la memoria pubblica tra anni di piombo e strategia della tensione);
- lo spettacolo teatrale "Rebibbia la città invisibile" con detenuti, ex detenuti e il personale della polizia penitenziaria;
- il "Festival della civiltà" presso la Link Campus University;
- la *lectio magistralis* su Pirandello tenuta dal prof. Giuseppe Manfridi;
- il tandem linguistico italiano-cinese con gli studenti della società Dante Alighieri;
- la visita guidata a villa Medici.

Le attività di orientamento e i percorsi trasversali hanno rappresentato un importante stimolo alla partecipazione alla vita scolastica. In particolare, esperienze trasversali come il M.E.P. (Modern European Parliament) e le attività di volontariato dell'associazione La.Va. hanno favorito lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Il percorso FSL di classe "Cinema e Memoria", svolto nel corso dell'ultimo anno, ha visto un gruppo di studenti partecipare attivamente a momenti di confronto e dibattito. Un numero significativo di studenti ha inoltre aderito a iniziative di volontariato, tra cui l'esperienza di supporto allo studio per studenti della primaria e della secondaria di primo grado promossa dall'oratorio del San Filippo Neri. Infine, numerosi studenti hanno partecipato all'attività di Open Day organizzata dalla scuola, contribuendo attivamente all'accoglienza dei visitatori e alla presentazione dell'offerta formativa.

Nel corso degli anni, la classe ha partecipato quasi nella sua totalità ai soggiorni studio e ai viaggi di istruzione proposti dall'Istituto, tra cui i soggiorni linguistici a Dublino, Nizza e Pechino e i viaggi di istruzione a Madrid e Praga, dimostrando interesse verso esperienze formative in contesti nazionali e internazionali. Inoltre, diversi studenti hanno colto le opportunità offerte dall'Istituto per il potenziamento linguistico attraverso la frequenza di corsi di lingua in orario pomeridiano.

Nel complesso, la classe ha evidenziato un atteggiamento positivo, partecipativo e progressivamente più maturo, contribuendo in modo costruttivo alla vita scolastica e alle diverse opportunità formative

proposte.

e. Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Le famiglie hanno partecipato, seppur in misura diversificata, alla vita scolastica, avvalendosi degli spazi e delle occasioni di incontro previsti dall'Istituto. In particolare, una parte dei genitori ha preso parte con continuità ai ricevimenti e ai momenti di confronto con i docenti. I rappresentanti di classe si sono distinti per la presenza costante e per la disponibilità a un dialogo collaborativo e costruttivo durante i Consigli di classe aperti.

f. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Giulia Marinelli	4
I Lingua Inglese	Monica Cogliandro	4
Conversazione Inglese	Elisabetta Donesi	5
II Lingua Francese	Ernestina Gencarelli	5
Conversazione Francese	Francesca Giacomini	5
III Lingua Spagnolo/Tedesco/Cinese	Marco Sabbatini	1
Conversazione terza lingua	Junyuan Wang	2
Storia	Marco Patassini	3
Filosofia	Paola Festa	3
Matematica	Francesco Bartolomeo	2
Scienze	Claudia Manfredini	5
Fisica	Francesco Bartolomeo	2
Storia dell'arte	Clelia Sepe	3
Educazione fisica	Alfredo Mariani	5
Religione	Salvatore Paduano	5
Materia alternativa	Francesco Benevento	1

g. - Candidati privatisti assegnati alla classe:

Non sono stati assegnati candidati privatisti alla classe.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche (apporre una X nella casella interessata)

	Italia no	In gl es e	Fr an ce se	Cine se	St ori a	Fil os ofi a	M at e m ati ca	Fi si ca	Sc ie nz e	St. Ar te	Sc .M ot ori e	Re lig io ne	M at er ia al te rn at iv a	E d. C iv ic a
Lezioni frontali	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X			X	X	X			X	X	X
Problem solving							X	X				X		
Lavori di gruppo	X	X	X	X			X	X	X		X			
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X			X
Attività di laboratorio											X	X		

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta	L'alunno	L'alunno
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi

Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recupera bili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

*** CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIM- Allegato C.

**** ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

***** COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4- Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha conseguito conoscenze adeguate nella quasi totalità delle discipline; un gruppo ristretto si è distinto per il possesso di conoscenze complete, approfondite e rielaborate in modo critico e personale. Permangono tuttavia alcuni casi in cui le conoscenze risultano più fragili, talvolta superficiali e non pienamente consolidate in alcune materie.

Nel complesso, la classe ha comunque raggiunto un livello di preparazione globalmente positivo in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari.

La crescita culturale e la maturazione personale della classe hanno consentito agli studenti più fragili di compiere progressi rispetto ai livelli di partenza, mentre quelli più motivati e brillanti hanno potuto consolidare e valorizzare le proprie competenze. In tale prospettiva, sono stati tenuti in considerazione i diversi stili di apprendimento e gli interessi culturali individuali.

b) COMPETENZE

La maggior parte delle studentesse e degli studenti ha conseguito adeguate competenze di comprensione, analisi e interpretazione dei testi nelle diverse lingue, dimostrando di saper cogliere il senso globale, contestualizzare e rielaborare i contenuti essenziali.

Un gruppo di studenti si distingue per la capacità di rielaborare in modo personale e critico i concetti, sviluppando riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; altri studenti, invece, si affidano ancora a uno studio mnemonico ma, se opportunamente guidati, riescono a individuare i nuclei tematici fondamentali e stabilire collegamenti tra contenuti e opere.

Un numero limitato di studenti evidenzia ancora difficoltà nell'organizzazione dell'esposizione e nell'argomentazione, distinguendo e collegando i dati tra loro in modo frammentario, pur in presenza di conoscenze generalmente sufficienti.

c) CAPACITA'

Quasi la totalità degli studenti ha sviluppato capacità analitiche, sintetiche, espressive e logico-argomentative nel complesso adeguate e sostenute dall'acquisizione del linguaggio disciplinare

specifico.

Un gruppo ristretto di studenti sa rielaborare in modo autonomo, personale e critico operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari

Infine, un ulteriore gruppo limitato di studenti, evidenzia, invece, alcune difficoltà e fragilità nell'utilizzo dei diversi linguaggi disciplinari.

2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l’impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6- Criteri per l’attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai sensi dell’art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti

riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITÀ' INDIRIZZO DI	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da enti pubblici o privati ed istituzioni riconosciute dal MIM
ATTIVITÀ' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
VOLONTARIATO/SOLIDARIETÀ'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola
	Attività/incontri sporadici	

- **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**

- Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.
- Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.
- I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.

2.7 – Eventuali osservazioni

/

3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
Shooting video and direction film	Link Campus University	Formazione nell'ambito della produzione audiovisiva, curando tutte le fasi della lavorazione, dall'ideazione alla realizzazione. Con approccio fortemente pratico sono stati affrontati differenti temi: la regia del mezzo audiovisivo, la definizione dell'idea, la realizzazione e la post-produzione.	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze imprenditoriali; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
MEP Italia*	Associazione M.E.P. Italia, Italian European Parliament	Simulazione dei lavori del Parlamento europeo. Riunioni in Commissioni e discussione dei topic assegnati.	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di

			cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
IMUN: We the European Union	United Network Europa	Simulazione di sedute del Parlamento europeo (in lingua francese). Il percorso formativo è incentrato sulla conoscenza e la comprensione dei meccanismi di funzionamento del Parlamento europeo, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle soft skills. Al termine del percorso si è svolta la simulazione, durante la quale gli studenti suddivisi in gruppi parlamentari, hanno lavorato alla stesura di raccomandazioni che saranno approvate in occasione della giornata finale.	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza multilinguistica; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Lezioni di diritto*	Sapienza Università di Roma	Illustrazione degli strumenti di base per comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale.	Attitudini al lavoro di gruppo Capacità decisionali Capacità di adattamento a diversi ambienti Capacità di comunicazione Capacità di diagnosi Capacità di gestione del tempo Capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di problem solving Capacità di relazioni Capacità nella visione di insieme Capacità nelle flessibilità Spirito di iniziativa

Lavoro Vagabondo*	Associazione La.Va. – Lavoro Vagabondo	Accoglienza degli ospiti del dormitorio presso Villa Benedetta per la preparazione della tavola per gli ospiti della struttura e distribuzione dei pasti (una volta al mese). Sono previsti incontri di formazione iniziale, monitoraggio intermedio e finale.	Capacità di riflettere su di sé, di percepire la propria efficacia e di individuare le proprie attitudini; capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; capacità di mantenersi resilienti; capacità di risoluzione dei problemi; flessibilità; capacità di accettare la responsabilità, di essere puntuali e rispettare gli impegni; capacità di gestione del tempo e delle informazioni; capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; capacità di ascolto ed empatia; controllo e gestione delle proprie emozioni; apprendimento attivo di dinamiche sociali.
Cinema e Memoria del Novecento	IRSIFAR (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla resistenza)	Incontri e visioni di film nazionali e internazionali in collaborazione con Ambasciate o Istituti di cultura stranieri a Roma. L'obiettivo è di conoscere e riflettere sulla storia del Novecento, in particolare su alcuni snodi particolari (la Shoah e la Seconda Guerra mondiale, il Colonialismo, gli anni Settanta e la Guerra fredda) attraverso una metodologia rinnovata che mette al centro l'educazione all'immagine. Ragazzi e ragazze partecipano alle attività e alla fine elaborano una	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; competenze argomentative e comunicative; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

		restituzione che consiste in un loro lavoro creativo e originale a commento/riflession e sull'attività svolta.	
La psicologia che non ti aspetti*	Sapienza Università di Roma	Illustrazione degli sbocchi lavorativi della Psicologia e delle modalità di accesso e strategie necessarie per affrontare i test di accesso e l'iscrizione. Lo scopo è fare avvicinare gli studenti alla Psicologia come disciplina scientifica, contrastare il pregiudizio diffuso allo studio della Psicologia come disciplina unica e ampliare la prospettiva degli studenti relativamente ai diversi rami della Psicologia.	Attitudini al lavoro di gruppo Capacità decisionali Capacità di comunicazione Capacità nella visione di insieme Capacità nelle flessibilità
Visita al Museo*	Fondazione Museo della Shoah	Il progetto prevede la visita alla mostra "La fine dei lager nazisti" e l'utilizzo della mappa interattiva dedicata al 16 ottobre 1943, data del rastrellamento degli ebrei di Roma. Attraverso documenti, immagini, testimonianze e strumenti digitali, gli studenti approfondiranno la memoria della Shoah, le	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenze digitali.

		<p>persecuzioni nazifasciste e il valore della tutela dei diritti umani. L'attività favorisce una riflessione storica e civile, stimolando consapevolezza, partecipazione e memoria collettiva.</p>	
--	--	---	--

* Percorsi PCTO trasversali ai quali hanno partecipato solo alcuni studenti della classe 5K.

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. K

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Giulia Marinelli	
I Lingua Inglese	Monica Cogliandro	
Conv. Inglese	Elisabetta Donesi	
II Lingua Francese	Ernestina Gencarelli	
Conv. Francese	Francesca Giacomini	
III Lingua Spagnolo/Tedesco/Cinese	Marco Sabbatini	
Conversazione Spagnolo/Tedesco/Cinese	Junyuan Wang	
Storia	Marco Patassini	
Filosofia	Paola Festa	
Matematica	Francesco Bartolomeo	
Fisica	Francesco Bartolomeo	
Scienze	Claudia Manfredini	
Storia dell'Arte	Clelia Sepe	
Scienze Motorie	Alfredo Mariani	
Religione	Salvatore Paduano	
Materia alternativa	Francesco Benevento	
Coordinatore Ed. Civica	Giulia Marinelli	

Roma_____

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

Relazione
Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Giulia Marinelli
a.s. 2025-2026

Ho iniziato a lavorare con le studentesse e gli studenti dell'attuale classe quinta K dal loro secondo anno di Liceo (a.s. 2022-2023).

La classe ha dimostrato fin da subito uno spirito propositivo e collaborativo.

Nel corso del triennio, l'attività didattica è stata orientata alla comprensione dei fenomeni letterari all'interno di un più ampio quadro culturale: gli studenti sono stati guidati a individuare le inferenze più significative tra gli argomenti letterari affrontati e il contesto storico, sociale e culturale di riferimento, senza trascurare i collegamenti con l'attualità. Lo studio della letteratura si è fondato sulla centralità dei testi, privilegiando un'analisi sia tematica sia stilistica delle opere, al fine di sviluppare una comprensione critica e consapevole. L'obiettivo è stato quello di problematizzare ogni fenomeno culturale, imparando a fare del dubbio e della complessità strumenti fondamentali per l'indagine sull'uomo e sulle sue espressioni e produzioni.

Parallelamente, gli studenti hanno sperimentato la scrittura argomentativa, espositiva e analitica, come richiesto dalle tipologie previste dall'Esame di Stato.

La programmazione didattica inizialmente prevista è stata rimodulata e parzialmente ridotta rispetto alle aspettative iniziali. Ciò è avvenuto in ragione dell'organizzazione oraria della disciplina, articolata in quattro ore settimanali distribuite su due giorni, che ha reso più significativo l'impatto delle ore sottratte all'attività didattica in classe in occasione di assemblee di istituto, uscite didattiche e altri impegni scolastici, quali, ad esempio, l'attività di FSL.

La classe ha partecipato alle lezioni e ai dibattiti proposti, dimostrando di aver raggiunto, pur con differenti livelli, gli obiettivi previsti in termini di competenze e conoscenze.

Allo stato attuale è possibile individuare tre fasce per quanto concerne i livelli di apprendimento: una prima, costituita un gruppo esiguo di alunni, che ha raggiunto un livello di eccellenza e ha sviluppato egregiamente le proprie potenzialità, distinguendosi per la capacità di rielaborare in maniera personale, critica e originale i contenuti proposti, non solo nell'esposizione orale, ma anche negli elaborati scritti, dove emerge in maniera precipua l'abilità di rapportare le conoscenze acquisite al proprio vissuto; una seconda, più numerosa, formata da alunni per i quali il percorso di formazione è avvenuto in maniera più graduale: pur con un impegno non sempre costante e con alcune difficoltà espositive, hanno saputo cogliere gli stimoli e le occasioni di crescita offerte, ottenendo risultati soddisfacenti e acquisendo una preparazione adeguata; una terza, infine, composta da un numero limitato di studenti, che, nonostante le costanti sollecitazioni, ha conseguito un profitto appena sufficiente e ha raggiunto obiettivi minimi a causa di un impegno discontinuo e di scarsa partecipazione in alcuni momenti del percorso scolastico. Anche per le prove scritte, si registrano diversi i livelli di profondità d'analisi e di capacità argomentativa.

Gli studenti costituiscono nel complesso un gruppo compatto, che ha maturato nel tempo un senso di solidarietà e cooperazione. Tutti gli studenti hanno partecipato, con diversi livelli di impegno, con curiosità e interesse al dialogo educativo nel rispetto delle opinioni altrui.

La passione per la disciplina studiata, e più in generale per le problematiche culturali emerse nel dibattito educativo, è cresciuta nel tempo, così come la partecipazione sempre attiva. La maggior parte degli studenti si è particolarmente distinta per il comportamento corretto e responsabile, la dedizione e l'impegno maturo, che hanno permesso di sviluppare individualità ricche di interesse,

dotate di spiccate capacità valutative e critiche. La maggior parte degli studenti ha altresì dimostrato un apprezzabile spirito di collaborazione nelle attività di preparazione all'esame finale.

Infine, si sottolinea il dialogo educativo e umano sempre aperto, sincero e costruttivo che gli studenti sono riusciti ad instaurare con la docente, con cui hanno collaborato in modo proficuo sin da subito con l'obiettivo di dare il meglio di sé nel percorso educativo-didattico compiuto.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze

Conoscenza delle strutture e delle funzioni della lingua (letteraria e non letteraria).

Conoscenza dei registri linguistici.

Conoscenza delle strategie di elaborazione scritta.

Acquisizione della poetica dei vari autori presentati nel programma.

Acquisizione dell'ambito storico culturale in cui si collocano i singoli autori.

Analisi e argomentazione scritta e orale.

Competenze

Analisi contenutistica dei testi letterari proposti.

Analisi formale dei testi letterari proposti.

Collocazione di un autore in un determinato ambito storico-culturale.

Individuazione di relazioni con i percorsi tematici proposti.

Capacità

Analisi argomentata di un testo letterario.

Riconoscimento dei nuclei concettuali di un testo scritto

Individuazione di possibili collegamenti fra fenomeno letterario e situazione storico-culturale.

Metodologie

I metodi utilizzati sono stati molteplici: lezioni frontali interattive, anche attraverso l'uso della Lim, debate e discussioni orali e scritte sui problemi desunti dallo studio letterario. Nel corso degli anni gli studenti si sono altresì cimentati con la modalità della Flipped Classroom. È stato, inoltre, valorizzato l'apprendimento collaborativo nell'ambito di attività laboratoriali. La classe ha aderito con grande entusiasmo alle attività extra-scolastiche, tra le altre "La Giustizia adotta la scuola" in collaborazione con la Fondazione Occorsio (la Costituzione e la memoria pubblica tra anni di piombo e strategia della tensione) e lo spettacolo teatrale "Rebibbia la città invisibile" con detenuti, ex detenuti e il personale della polizia penitenziaria. A tali esperienze sono seguiti momenti di dibattito e rielaborazione critica, che hanno favorito una partecipazione consapevole e un approfondimento personale dei temi affrontati. Per quanto concerne la produzione scritta, gli alunni hanno sperimentato le tipologie dell'Esame di Stato sia attraverso attività laboratoriali sia attraverso esercitazioni e simulazioni ministeriali, proposte anche come verifiche scritte.

Criteri e strumenti di valutazione

Le prove sono state scritte e orali; hanno permesso di monitorare i livelli di preparazione, le competenze e di provvedere all'attivazione, laddove necessario, di interventi di recupero *in itinere*.

La valutazione, impostata in modo formativo, ha privilegiato l'osservazione continua degli atteggiamenti di apprendimento, di partecipazione e di impegno degli studenti nello svolgimento delle attività in classe e a casa. I criteri di valutazione, noti a studenti e genitori attraverso il PTOF, sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle stabilite dal dipartimento di Lettere e, per le prove scritte, quelle previste dalle OM per gli Esami di Stato.

Programma
Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Giulia Marinelli
a.s. 2025/2026

Libri di testo: Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, Letteratura visione del mondo, volumi 2B, 3A, 3B (edizione blu), Loescher editore.

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

I caratteri e i temi del Romanticismo in Italia. La ricezione del dibattito romantico in Italia:

- Madame de Stäel, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*.
- Leopardi, *Il Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*.
- Manzoni, *La lettera sul Romanticismo*.

GIACOMO LEOPARDI

Vicende biografiche, formazione e produzione letteraria.

- *Estratti dalle lettere a Pietro Giordani e ad Antonio Ranieri*.
- *Lettera al padre Monaldo, luglio 1819*.

La visione del mondo: la poesia filosofica di Leopardi; le funzioni della poesia, la poesia come riflessione sull'esistenza; l'originalità e la contemporaneità del pensiero di Leopardi; il rapporto di Leopardi con l'Illuminismo e Romanticismo; temi ed evoluzioni della poetica e del pensiero di Leopardi.

- *Estratti dallo Zibaldone*.

I Canti:

- *L'Infinito*.
- *Il passero solitario*
- *A Silvia*.
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (vv. 1-64; 105-143).
- *Il sabato del villaggio*.
- *A se stesso*.
- *La Ginestra* (vv. 1-7; 32-58; 110-157; 202-236; 289-317).

Le Operette Morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
- *Dialogo della Moda e della Morte*

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO IN ITALIA

Vicende biografiche e produzione letteraria. La visione del mondo: la visione verista; il rapporto con Zola; la visione della storia e della società; le tecniche e le caratteristiche della rappresentazione verista.

- *"Gli effetti del progresso"* nella Prefazione dei *Malavoglia*.
- *"L'ideale dell'ostrica"* da *Fantasticherie, Vita dei campi*.

Vita dei campi:

- *Rosso Malpelo*.

I Malavoglia: la vicenda e i personaggi; le tecniche narrative e stilistiche, la lingua.

- *"La famiglia Malavoglia"* (capitolo I).
- *"La tragedia"* (capitolo III).
- *"L'addio"* (capitolo XV).

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA

Il Decadentismo: decadenza e modernità; il ruolo dell'arte e dell'artista, geografia del Decadentismo. Un nuovo linguaggio poetico: il Simbolismo. L'Estetismo.

GIOVANNI PASCOLI

Vicende biografiche e produzione letteraria.

La visione del mondo: la perdita del nido; tra poesia, insegnamento e affetti familiari; il valore della poesia; i temi e la lingua.

- *“Lo sguardo innocente del poeta”* da *Il fanciullino*.

Myricae:

- *Prefazione*.
- *X Agosto*.
- *Un dittico poetico: Il lampo. Il tuono*.
- *Novembre*

Canti di Castelvecchio:

- *Nebbia*.
- *Il gelsomino notturno*.

I Poemetti:

- *Italy*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vicende biografiche e produzione letteraria. La visione del mondo: l'esteta e il culto della parola “divina”; l'arte per l'arte; la morte della bellezza; il Superuomo; la promozione del sé e la vita come opera d'arte.

Il Piacere: i tempi di composizione, la trama, i temi.

- *“L'attesa”* (libro I, cap. I).
- *“Il ritratto di Andrea Sperelli”* (libro I, cap. II).

Alcyone: i temi e la composizione.

- *La sera fiesolana*.
- *La pioggia nel pineto*.

LE AVANGUARDIE

Il Futurismo: evoluzione e temi.

- *Primo Manifesto del Futurismo*.

ITALO SVEVO

Vicende biografiche, le influenze culturali e la produzione letteraria. La visione del mondo: tra dominatori e inetti; lo spazio interiore dell'io; malattia e psicanalisi; il valore della scrittura.

La Coscienza di Zeno: i personaggi; il titolo; i temi; la trama; le tecniche narrative.

- *Prefazione e preambolo*.
- *Il Fumo* (cap. III).
- *Lo schiaffo* (cap. IV).
- *Il finale* (cap. VIII).

LUIGI PIRANDELLO

Vicende biografiche e produzione letteraria. La poetica e la visione del mondo: la crisi d'identità dell'uomo moderno; il relativismo; vita e forma; le maschere nude e le epifanie; la visione della realtà deformata; il contatto con le Avanguardie artistiche; la critica alla meccanicizzazione.

- *“Il sentimento del contrario”* (L'Umoreismo, Parte seconda, II).
- *“La vera vita come flusso continuo”* (L'Umoreismo, Parte seconda, V).
- *“Umoreismo e scomposizione”* (L'Umoreismo, Parte seconda, VI).

Novelle per un anno:

- *Il treno ha fischiato*.

Il Fu Mattia Pascal (lettura integrale): la pubblicazione e la composizione; il tempo e lo spazio; il protagonista; il narratore; la spirale della disarmonia; un romanzo-saggio sperimentale; il primo antieroe del Novecento.

Uno, nessuno, centomila: la trama; la scomposizione forma-romanzo; i temi: la distruzione dell'io e la follia.

- *Mia Moglie e il mio naso* (libro I, cap. I)
- *Non conclude* (libro I, cap. IV)

Sei personaggi in cerca d'autore: il metateatro, la trama e i temi.

- *L'ingresso in scena dei personaggi*.

L'ERMETISMO

Le caratteristiche: la poesia oscura; letteratura e vita; temi e linguaggio.

- *Ed è subito sera* di Salvatore Quasimodo.

GIUSEPPE UNGARETTI

Vicende biografiche e produzione letteraria.

La visione del mondo: il rapporto tra vita e poesia; il dolore; l'allegria; il valore della parola nuda; la guerra.

L'Allegria:

- *Il porto sepolto*.
- *In memoria*.
- *Soldati*.
- *Veglia*.
- *Fratelli*.
- *San Martino del Carso*.
- *Sono una creatura*
- *Commiato*.
- *Mattina*.

EUGENIO MONTALE

Vicende biografiche, formazione e produzione letteraria. La visione del mondo: il male di vivere; la funzione della poesia; autonomia della poesia e poetica in negativo; la poetica dell'oggetto.

Ossi di Seppia:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*.
- *Meriggiare pallido e assorto*.
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
- *Forse un mattino andando*.

Satura, Xenia:

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Le tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato: caratteristiche, struttura e obiettivi.

LETTURE INTEGRALI

- *Le città invisibili* di Italo Calvino.
- *Il Fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello.

Roma, 5/05/2026

Prof.ssa Giulia Marinelli

Gli studenti

Relazione
Lingua e civiltà inglese
Prof.ssa Monica Cogliandro
a.s. 2025-2026

La classe composta da 25 studenti ed eterogenea sia come personalità che come abilità, ha mostrato un *livello* finale che nel complesso è stato soddisfacente. Per un gruppetto il livello è sufficiente, per altri discreto, mentre per una parte di classe il livello è buono; si distingue un gruppo con livello più che buono ed eccellente. Il livello di acquisizione dei contenuti è da considerarsi nel complesso adeguato, quasi tutti hanno mostrato di aver raggiunto dei contenuti elaborati con una critica personale. Il grado di partecipazione, impegno ed interesse è stato costante ed adeguato per quasi tutti gli studenti che hanno inoltre mostrato un vivo interesse soprattutto per i moduli del 1900 con domande e approfondimenti interessanti e stimolanti.

Sufficienti o più che sufficienti per alcuni le competenze specifiche in L2 per un gruppo il livello è B1 per altri invece è B2 per un piccolo gruppo è C1.

Si è cercato di raggiungere obiettivi di base adeguati per tutti. Si sono esercitate le abilità dello *speaking and writing (anche con lavori di cooperative learning)* e di *listening (film in lingua inglese)*

Si precisa, inoltre, che assistere alla visione di films in lingua originale con sottotitoli in inglese sia uno strumento di rinforzo sia linguistico che contenutistico.

Il *programma* seguito è stato concordato in sede di dipartimento in linee generali anche se un piano di lavoro individuale è stato consegnato in segreteria e comunicato agli studenti all'inizio dell'anno. Si è cercato di coinvolgere gli studenti per la scelta di alcuni autori e opere. Il suo svolgimento è stato regolare sebbene la disposizione riguardante l'educazione civica ha impegnato la classe con un modulo su La Convenzione sui diritti dell'infanzia in lingua inglese, ciò ha comportato una riduzione del programma di letteratura inglese anche a causa di molte ore dedicate la mattina al FSL e attività esterne.

Per le *verifiche scritte* è stata utilizzato il materiale di simulazione seconda prova di anni passati e domande aperte di letteratura. E' stata effettuata anche una simulazione di prova comune di plesso della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità.

E' stato impiegato comunque molto tempo per le *verifiche orali* e per lavori di cooperative learning, considerato il numero piuttosto alto di alunni per una classe terminale.

I rapporti con le *famiglie* sono risultati pochi.

La collaborazione con i colleghi del *Consiglio di Classe* è stata sempre costruttiva e utile sia per una programmazione comune che per un confronto e coordinamento di lezioni e verifiche.

Roma 2/5/2026

Prof.ssa Monica Cogliandro

Programma
Lingua e civiltà inglese
Prof.ssa Monica Cogliandro
a.s. 2025/2026

Libro di testo: *2 Performer Heritage, Second Edition - From the Victorian Age to the Present Age* – Zanichelli.

All the following topics are based on the explanations given by the book

Unit 5 -The Victorian Age, A glimpse of the age

Unit 5.1 - The dawn of the Victorian Age

Unit 5.2 - The Victorian compromise

Unit 5.9 - American Renaissance

Unit 5.14 - Charles Dickens

Life and works, Characters, A didactic aim, Style and reputation

1. **Oliver Twist**: plot, setting and characters, **T63 - *Oliver wants some more***

Unit 5.21 - Emily Dickinson

Life and works, Themes, Style

1. **T78 - *Because I could not stop for death***

Unit 5.26 - Oscar Wilde

Life and works, The rebel and the dandy

1. **The picture of Dorian Gray**: Plot and setting, Characters, Narrative technique, **T85 - *The painter's studio***

Unit 6 - The Modern Age, A glimpse of the age

Unit 6.3 The age of anxiety

Unit 6.19 - James Joyce

Dublin, Trieste, Zurich, Paris, Ordinary Dublin, The rebellion against the church, Style 1.

Dubliners: Structure and setting, Characters, Realism and Symbolism, The use of epiphany and Paralysis, Style, **T104 - *Eveline***

Unit 6.20 - Virginia Woolf

Early life, The Bloomsbury group, Literary career, A modernist novelist

1. **Mrs Dalloway**: plot, setting, Characters, Themes and motifs, Style, **T107 - *Clarissa and Septimus***

2. Complete vision of the “Mrs Dalloway” movie by Marleen Gorris (1997)

Unit 6.21 - George Orwell

Early Life, First-hand experiences, An influential voice of the 20th century, The artist's development, Social themes

1. **Nineteen Eighty-Four**: Plot, Historical Background, Setting, Characters, Themes, **T109 - *Big Brother is watching you***
2. **Animal Farm**: complete individual reading of the book with group work on the plot

Unit 6.23 - Francis Scott Fitzgerald

Life and works

1. **The Great Gatsby**: Plot and setting, Characters, Style, Symbolic images, **T112 - *Nick meets Gatsby***

Unit 7.8 - Post-war drama

The Theatre of the Absurd

Unit 7.14 - Samuel Beckett

Life and works

1. **Waiting for Godot**: Plot, Setting, A symmetrical structure, Characters, Themes, Style **T120 - *Waiting***

Civic education (*done in the first part of the year*)

Individual work: to study in depth two principles of your choice from the *Declaration of the Rights of the Child*, a resolution adopted by the United Nations in 1959

Roma, 02/05/2026

Prof.ssa Monica Cogliandro

Gli studenti

Relazione
Conversazione in lingua inglese
Prof.ssa Elisabetta Donesi
a.s. 2025-2026

Ho condiviso con questa classe gli anni di questo intero ciclo di studi durante cui gli alunni e le alunne si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, corretti nella relazione che abbiamo serenamente costruito, nonché collaborativi e coinvolti durante le attività proposte.

Il mio lavoro è stato teso a favorire la produzione orale in lingua anche attraverso letture, attività di ascolto e di produzione orale e scritta assegnate in preparazione della conversazione in classe.

L'esercizio comunicativo è stato guidato affinché l'intero gruppo potesse acquisire e consolidare le strutture linguistiche, espandere il proprio lessico e migliorare la fluency e la pronuncia; la didattica ha anche avuto il fine di stimolare la riflessione critica individuale e l'espressione spontanea personale nel momento della condivisione collettiva settimanale.

Durante questo quinto anno le tematiche discusse sono state prevalentemente di carattere socio-culturale, storico e di attualità (come indicato nel programma svolto), mentre la metodologia utilizzata nell'arco del tempo ha avuto un'impronta pratica e comunicativa, con molte attività ideate *ad hoc*.

Purtroppo in questo ultimo anno scolastico il lavoro con la classe è stato un po' meno assiduo che negli anni precedenti anche per la cessione di ore curriculari per altre attività e per la collocazione della lezione di venerdì, in coincidenza di alcune assemblee di istituto.

Riguardo agli obiettivi e alla qualità del lavoro svolto nel tempo, è il caso di segnalare la presenza di un gruppo più ristretto di studenti e studentesse che hanno raggiunto risultati ottimi o eccellenti perché in grado di esprimersi con maggiore ricchezza lessicale e correttezza delle strutture, nonché di articolare in lingua ragionamenti più approfonditi in relazione alle tematiche trattate.

Eppure, nonostante abbia rilevato livelli differenti nella partecipazione e nelle competenze linguistiche e comunicative raggiunte nell'ambito della classe, sento di poter dire che ciascuno di loro ha, a suo modo, cercato di migliorarsi e di dare il proprio contributo alla crescita comune durante il percorso liceale che sta per concludersi.

Roma, 4/5/2026

Prof.ssa Elisabetta Donesi

Programma
Conversazione in lingua inglese
Prof.ssa Elisabetta Donesi
a.s. 2025/2026

1. Israel and Palestine: understanding the historical background to understand the present conflict.

Two videos from “Start here” al Jazeera English:

- “Two-state solution explained”
- “Recognising Palestine: why now and what does it mean?”.

2. Two interviews from TRT World “Palestine talks”:

- Rabbi Rami Shapiro discussing “The origins of Zionism and why it is fundamentally opposed to Judaism”;
- Activist Hadas Emma Kedar witnessing “Israel’s education system”

3. “Someone else’s problem”. The Bystander effect, a social-psychological phenomenon explained through the diffusion of responsibility, pluralistic ignorance and fear of personal risk.

4. Introduction to the book genre of self help/self improvement with examples of titles from Goodreads and a quick reference to “Atomic habits” by James Clear;

1859 Victorian “Self-help” by Samuel Smiles (“Heaven helps those who help themselves”), the book the genre was named after.

5. Understanding Modernism: examples also from music, science, and art.

Three cult movies from the newborn “seventh art” in early 20th century:

- “Voyage dans la lune” directed by Georges Méliès
- “Battleship Potemkin” directed by Sergei Eisenstein
- “An Andalusian dog” directed by Luis Buñuel

6. Jacob Epstein’s “Rock drill” and “Torso in metal” described and discussed: the early-twentieth-century faith in technological progress and the dehumanizing consequences of WW1 mechanized warfare.

7. Warfare then and now..Understanding the evolution of warfare.

The technological paradox of war: why artificial intelligence in warfare is synonymous with asymmetry, detachment and loss of responsibility.

Roma, 4/5/2026

Prof.ssa Donesi

Gli studenti

Relazione
Lingua e civiltà francese
Prof.ssa Ernestina Gencarelli
a.s. 2025-2026

La classe, in cui ho insegnato per cinque anni, ha mostrato un interesse graduale ma crescente verso i vari aspetti della seconda lingua straniera, in particolare a partire dal triennio quando è stato introdotto lo studio della letteratura.

La 5K si è impegnata in maniera generalmente costante nella produzione orale e scritta, sebbene a partire dal quarto anno ci sia stato un lieve calo, limitato a un piccolo gruppo, che si è protratto fino alla classe terminale e che ha prodotto risultati non sufficienti o appena sufficienti; la maggioranza della classe, invece, ha raggiunto esiti più che soddisfacenti, valutabili sia sul piano contenutistico che lessicale. Nel complesso, comunque, la classe riesce ad orientarsi nell'analisi del testo letterario in prosa e versi, collegandolo correttamente al movimento letterario e al percorso dell'autore stesso. Nello svolgimento del programma di letteratura, si è preferito privilegiare uno studio contestualizzato dei singoli autori e movimenti letterari, permettendo agli alunni di proporre collegamenti personali. Purtroppo, le interruzioni causate dalle elezioni, dal percorso di Formazione Scuola-Lavoro, dall'invalsi e da altre attività legate ad eventi organizzati dall'Istituto, hanno causato un rallentamento nella didattica che non ha permesso di arrivare a argomenti più contemporanei.

Oggetto di valutazione delle verifiche scritte e orali è stata la conoscenza dell'argomento, la capacità di elaborare percorsi pertinenti cogliendone i nessi tematici e operando opportuni collegamenti; la capacità di analizzare e commentare un testo cogliendone i rapporti col contesto storico – culturale; varietà nell'uso del lessico e approfondimenti personali. Ma anche, l'interesse, l'impegno, la volontà di recupero, la costanza, la partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.

Per le prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate e prodotte nella riunione per aree disciplinari svoltasi all'inizio dell'anno scolastico.

Le metodologie utilizzate, infine, sono state: la lezione frontale alternata con la lezione partecipata, per stimolare lo spirito critico e la lezione interattiva.

Lo studio della letteratura è stato affrontato attraverso collegamenti interdisciplinari con l'inglese, l'italiano, la storia e la storia dell'arte, privilegiando la centralità del testo.

Roma, 4/05/2026

Prof.ssa Ernestina Gencarelli

Programma
Lingua e civiltà francese
Prof.ssa Ernestina Gencarelli
a.s. 2025-2026

Livre de texte: Revellino/Schinardi/Tellier– Miroirs voll. I et II

Le Romantisme - L'héritage complexe de la Révolution: de Napoléon à la IIème République
- La bourgeoisie et la révolution industrielle

- le Romantisme, un mouvement européen (photocopies)
- la réaction contre la tradition classique
- les thèmes romantiques en peinture (*La liberté guidant le peuple/Voyageur contemplant une mer de nuages*) et en littérature (la nouvelle sensibilité - l'invention de la littérature - le nouveau lyrisme - mal du siècle, méditation et rêverie, les mages romantiques)

Madame De Staël: 'De l'Allemagne' et 'De la Littérature'

A. De Lamartine: 'Méditations poétiques' – *Le lac*

R. De Chateaubriand: 'René' - *Le démon du coeur*

'Atala' - *La mort d'Atala* (photocopie)

V. Hugo: - les grands combats politiques –photocopie (Educazione civica)

poète: 'Les Contemplations': *Demain, dès l'aube*

'Les Châtiments': *Aux morts du 4 décembre*

dramaturge: 'la Préface de Cromwell'et 'Hernani'

romancier: 'Notre-Dame de Paris' - *Une larme pour une goutte d'eau (photocopie)*

- *Le portrait de Quasimodo*

'Les Misérables': lecture intégrale du roman

L'époque moderne – Du Second Empire à la Troisième République

- La société au XIX siècle: progrès scientifique et instruction
- l'Affaire Dreyfus

Un nouveau regard: Réalisme et Impressionnisme

La modernité littéraire: la littérature comme observatoire

Les esthétiques de la modernité

Un regard désenchanté de la réalité

Réalisme - G. Flaubert: 'Madame Bovary' – lecture intégrale du roman

extraits du livre de texte - *Des noces paysannes / Un bal dans l'aristocratie*

Naturalisme - É. Zola: 'J'accuse'

'Assommoir'- *Gervaise*

‘Germinal’ - *Un ouvrier au chômage* / *Les ‘récoltes du siècle futur’*

La poésie de la modernité: - le Parnasse et l’Art pour l’Art

- les Poètes maudits (vidéo)

C. Baudelaire: ‘Les Fleurs du Mal’ – *Correspondances* / *Albatros* / *L’invitation au voyage*

P. Verlaine: ‘Poèmes saturniens’ - *Chanson d’automne*

‘Fêtes galantes’ - *Clair de lune*

L’âges des guerres mondiales: - la Belle Époque

- la Seconde Guerre mondiale

- la France entre collaboration et résistance

- la Rafle du Vel d’ Hiv – quelques témoignages (vidéo), la France
reconnaît la responsabilité (vidéo) (Educazione civica)

L’esprit ‘fin de siècle’: Décadentisme et Symbolisme

Joris-Karl Huysmans: ‘À rebours’ – *La danse de Salomé*

Film: *L’Ufficiale e la Spia* (Roman Polanski)

Roma, 4/05/2026

Prof.ssa Gencarelli

Gli studenti

Relazione
Conversazione in lingua francese
Prof.ssa Francesca Giacomini
a.s. 2025-2026

Ho conosciuto gli alunni (6) e le alunne(19)della 5K cinque anni fa, era il 2021 e il ricordo è molto nitido.

Dopo tanti anni d'insegnamento mi sono subito resa conto che questa classe era diversa dalle altre, che avrei notato uno sviluppo maggiore nel tempo e che avrebbe portato frutti buoni e interessanti. Difatti non sono stata smentita molti di loro hanno dimostrato notevoli capacità linguistiche associate ad un interesse sincero e profondo verso la materia e si sono messe in risalto personalità rilevanti. In tutti questi anni hanno lavorato bene e con impegno concludendo il quinquennio con un profilo molto soddisfacente.

Ho accompagnato gli studenti e studentesse in circa 33 ore di conversazione annuali.

La classe si è cimentata in attività diversificate privilegiando gli ascolti in lingua.

Roma 4/05/2026

Prof.ssa Giacomini

Programma
Conversazione in lingua francese
Prof.ssa Francesca Giacomini
a.s. 2025-2026

1. - Questions pour briser la glace:
c'est quoi la pire bêtise que vous avez faite?
c'est quand la dernière fois que vous avez eu honte?
c'est quoi être étudiant en 2025?
à qui vous aimeriez dire merci et vous ne l'avez jamais fait?
c'est quand la dernière fois que vous avez dit je t'aime?
quel est votre pire souvenir de vacances?
c'est quoi le conseil que vous donneriez à votre vous d'il y a cinq ans?
2. - Exercices d'écoute niveaux B1-B2
3. - Vidéo : l'urbanisation menace nos sols
4. - La Comédie musicale Notre-Dame de Paris
5. -Ted Talk: Elsa Marignac
les jeunes et l'engagement
les jeunes sont-ils le moteur du changement?
6. - “Eloquentia pour une parole libre”. le concours de l'art oratoire
7. -”Brigitte Bardot:une icone française”
8. - “Simone de Beauvoir le scandale du Deuxième Sexe”
la problématique de la condition féminine à l'époque et de nos jours
9. - Postuler pour un poste de travail
l'entretien d'embauche
avantages et inconvénients du télétravail

Roma, 4/05/2026

Prof.ssa F.Giacomini

Gli studenti

Relazione
Lingua e cultura cinese
Prof. Marco Sabbatini
a.s. 2025-2026

1. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

a) Il programma è stato svolto in misura sostanzialmente completa, pur con alcune rimodulazioni dei tempi nella seconda parte dell'anno scolastico.

2. SCELTE METODOLOGICHE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE:

- a) Lezioni frontali per la spiegazione delle strutture grammaticali, dei nuovi caratteri e per la presentazione degli argomenti di storia contemporanea;
- b) Attività sistematiche di copiatura dei caratteri, finalizzate alla memorizzazione, con forme di valorizzazione della costanza nell'impegno;
- c) Laboratorio di traduzione di poesie degli autori affrontati, anche con proposte di rielaborazione personale;
- d) Momenti di confronto e discussione su tematiche storico-politiche contemporanee, volti a stimolare la riflessione critica.

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI/LLE ALUNNI/E:

a) **Criteri seguiti:**

- Rilevazione sistematica dei risultati nelle interrogazioni formali;
- Valutazione delle conoscenze acquisite e di ulteriori aspetti quali capacità critica, proprietà linguistica, partecipazione, memorizzazione dei caratteri e conoscenza dell'attualità.

b) **Strumenti impiegati:**

- Interrogazioni orali;
- Dettati;
- Verifiche scritte su grammatica e traduzione (attiva e passiva);
- Composizioni scritte e orali.

c) **Difficoltà incontrate:**

- Discontinuità nella frequenza, nell'interesse e nella partecipazione, soprattutto nella seconda parte dell'anno, dopo la pubblicazione delle materie oggetto di esame di maturità;
- Necessità di adattare le modalità di verifica per garantire un monitoraggio il più possibile aderente al reale livello di preparazione degli studenti.

4. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI:

Il livello complessivo si attesta su valori mediamente sufficienti/discreti, con alcune situazioni di particolare profitto.

5. OSTACOLI E INCENTIVI ALL'APPRENDIMENTO:

- a) Disomogeneità nell'autonomia nello studio e nella capacità di rielaborazione personale;
- b) Partecipazione non sempre costante alle attività didattiche;
- c) Frequenza non del tutto regolare per alcuni studenti;
- d) Progressiva riduzione della motivazione nella seconda parte dell'anno, in un contesto di fine ciclo e di ridefinizione delle priorità di studio a discapito di questa materia, con conseguente necessità di adeguare la programmazione;
- e) Complessità intrinseca della disciplina.

6. ARGOMENTI TRATTATI DURANTE L'ANNO:

Vedi programma.

Roma, 04/05/2026

prof. Marco Sabbatini

Programma
Lingua e cultura cinese
Prof. Marco Sabbatini
a.s. 2025-2026

Lingua (programma svolto insieme alla conversatrice Prof.ssa Wang Junyuan)

Dal libro di testo “Parliamo Cinese” Vol. II

Unità 5 - Il lavoro e le vacanze (5A-B-C-D)

- parlare di un fatto imminente
- raccontare progetti di vacanza
- prendere semplici accordi
- chiedere e fare una promessa
- salutarsi e separarsi
- parlare di progetti di studio per il futuro
- fare semplici ipotesi
- raccontare esperienze del passato
- descrivere la durata di un evento
- descrivere alcuni preparativi per un viaggio

Unità 6 – L’Aspetto fisico e il carattere (6A-B-C)

- fare semplici paragoni
- chiedere e dare informazioni sul tipo di clima
- fare confronti tra persone
- descrivere l’aspetto fisico di una persona
- parlare del carattere di una persona
- esprimere opinioni sullo studio
- fare confronti
- dare suggerimenti

Lessico (programma svolto insieme alla conversatrice Prof.ssa Wang Junyuan)

- tutti i caratteri contenuti nei capitoli di cui sopra

- alcuni caratteri inerenti il programma di storia e letteratura

Grammatica (programma svolto insieme alla conversatrice Prof.ssa Wang Junyuan)

- approfondimenti generali sulla struttura della frase
- strutture preposizionali con 在、跟、给、从、往、离、到
- l'uso coordinato di 就 e 了
- differenza tra 有 e 在
- usi e significati spaziali e temporali di 以前 e 以后
- la particella aspettuale 着
- la struttura “sebbene... tuttavia...” 虽然.....但是.....
- gli avverbi 就 e 才
- il futuro imminente con 快要.....了
- verbi a doppio oggetto (给、付、送、教)
- frasi comparative affermative e negative
- strutture ricorrenti di livello HSK3

Esposizioni orali (programma svolto insieme alla conversatrice Prof.ssa Wang Junyuan)

- Parlare della propria casa e di ciò che c'è intorno
- Parlare della propria stanza
- Parlare del carattere e dell'aspetto fisico delle persone
- Parlare dei propri piani per il futuro

Cultura

- le lingue parlate in Cina e i sistemi di scrittura usati in Cina
- le bandiere della Cina, i passaporti cinesi e le valute cinesi
- la questione di Hong-Kong, Macao e Taiwan

Geografia

- la Cina amministrativa: province e capitali, regioni autonome, municipalità, regioni speciali, etnie
- la provincia del Guangdong:

- la città di Guangzhou: carta d'identità di Canton
- la cucina cantonese
- la provincia della Mongolia Interna: matrimonio in Mongolia
- la provincia dello Yunnan

Storia

- le Guerre dell'Oppio
- Ci Xi e Yuan Shikai
- la Riforma dei Cento Giorni: Kang Youwei e Liang Qichao
- la fine dell'Impero e l'epoca dei Signori della Guerra
- Sun Yat-sen
- nascita e morte della Repubblica Cinese
- il 4 maggio 1919
- nascita del PCC
- primo e secondo Fronte Unito
- Chiang Kai-shek
- la guerra civile tra Comunisti e Nazionalisti
- Mao Zedong
- la Lunga Marcia
- i Discorsi di Yan'an
- la Seconda Guerra Sino-Giapponese
- la questione taiwanese
- proclamazione della RPC

Letteratura

- I prodromi del modernismo letterario nell'ultimo decennio dell'impero e nel primo della Repubblica (romanzi “a schermo nero”, “cappa e spada” e filone utopistico);
- La rivoluzione letteraria e il movimento del Quattro Maggio 1919;
- Hu Shi 胡适 e Lu Xun 鲁迅;

- L'introduzione del Baihua e il problema della lingua;
- Lo sviluppo della letteratura moderna e l'impatto culturale dell'Occidente;
- La letteratura rivoluzionaria e i Discorsi di Yan'an;
- Le letteratura femminile: Ding Ling 丁玲 e Zhang Ailing 张爱玲
- La letteratura maoista e la figura dello scrittore rivoluzionario;
- La letteratura Realista: Lao She 老舍 e Mao Dun 茅盾

Traduzioni

Prosa

- Lu Xun: Diario di un pazzo 狂人日记 (estratto dal Capitolo IV);
- Lao She: Cammello Xiangzi 骆驼祥子.
- Mao Zedong: I Discorsi di Yan'an
- Ding Ling: Diario della Signorina Sophie 莎菲女士的日记

Poesia

- Hu Shi: Sogno e poesia 梦与诗;
- Hu Shi: Canto sulla stele muta dei quattro martiri 四烈士家上的没字碑歌 ;

Conoscenze

Comprendono testi, dialoghi e conversazioni riguardanti la sfera quotidiana.

Comprendono testi di natura letteraria con il supporto di un glossario specifico.

Conoscono le caratteristiche fondamentali degli autori in lingua cinese.

Conoscono i contenuti essenziali delle loro opere in lingua cinese.

Competenze

Sanno leggere testi di media difficoltà.

Sanno schematizzare argomenti vari e scrivere testi composti da 150/200 caratteri.

Sanno esprimersi in modo semplice, utilizzando appropriate strutture grammaticali.

Sanno orientarsi all'interno di testi letterari contemporanei analizzati in classe.

Capacità

Sono in grado di fare paragoni, fare confronti tra persone, descrivere l'aspetto fisico di una persona e parlare del carattere.

Sono in grado di parlare delle caratteristiche principali di un autore e delle opere.

<p>Sanno interagire in una conversazione purché l'interlocutore parli lentamente e se necessario ripeta o riformuli le frasi, ponendo semplici domande e fornendo risposte in relazione ad argomenti noti.</p> <p>Conversazione di cinese</p> <p>Alle fine del programma, gli studenti sono in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti noti, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche.</p> <p>La pronuncia è migliorata anche se è ancora evidente a tratti l'accento straniero.</p> <p>Sono in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti a condizione di seguire un esempio o un modello. Sanno controllare e confermare informazioni, spiegare dei problemi.</p> <p>Sono in grado di comunicare su argomenti familiari, di scambiare informazioni, esprimere il proprio pensiero su argomenti anche astratti di tipo culturale e disciplinare.</p>
<p>Metodi: lezioni frontali; lavori di gruppo, lavoro individuale a casa.</p> <p>Strumenti: libro di testo, presentazioni e fotocopie.</p>
<p>Spazi: aula scolastica.</p> <p>Tempi: 4 ore a settimana.</p>
<p>Verifiche scritte: esercizi di completamento; redazione di composizioni; dettato; frasi da tradurre; domande a risposta aperta; comprensione del testo.</p> <p>Verifiche orali: domande e risposte; ripetizione orale di argomenti di lingua e letteratura cinese.</p>
<p>F. Masini, G. Gabbianelli, Zhang Tongbing, Wang Rui, <i>Parliamo cinese</i> 我们说汉语. Vol. 2.</p> <p>Materiale del docente</p>

Roma, 4/05/2026

Prof. Marco Sabbatini

Gli studenti

Relazione
Conversazione in lingua cinese
Prof.ssa Wang JunYuan
a.s. 2025-2026

Ho insegnato un anno fa e quest'anno in 5K La classe, composta attualmente da 25 studenti, sigli studenti hannogeneralmente mostrato interesse alle attività didattiche, in particolare alle lezioni di cultura e letteratura, lo svolgimento dei compiti a casa è stato regolare e costante.

Dopo un'attenta osservazione iniziale, la docente ha ripreso più volte gli argomenti grammaticali svolti nell'anno precedente, in quanto molti alunni nel primo quadrimestre avevano diffuse lacune pregresse. Per migliorare il parlato nel corso si sono svolte numerose attività ed esercitazioni di coppia e role-play, cercando di stimolare il più possibile la classe ad una partecipazione attiva durante le lezioni. Le competenze e gli obiettivi della programmazione didattica sono stati generalmente raggiunti dagli alunni, il livello generale è discreto, con punte di eccellenza: tutti gli alunni hanno quindi colmato le insufficienze del primo quadrimestre.

Nonostante le numerose ore perse in particolare nel mese di aprile per le festività, la programmazione finale è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento all'inizio dell'anno.

Sono state svolte 2 orali di lingua e letteratura a quadrimestre, come da programmazione di Dipartimento, in particolare in preparazione della Seconda prova dell'Esame di Stato è stata data grande importanza nel corso dell'anno all'analisi e ricerca dei radicali sul dizionario cartaceo e allo sviluppo della lettura e comprensione del testo, lavoro fondamentale fin dall'inizio del triennio.

Metodologie didattiche utilizzate: lezione frontale classica, lezione partecipata, cooperative learning, esercitazioni a coppie e in gruppo. Le Strumenti di lavoro utilizzati: libri di testo, LIM e materiali multimediali, dizionario online e cartaceo, presentazioni power point e schede riassuntive e di ripasso preparate dalla docente.

Roma, 21/04/2026

La docente Wang JunYuan

Programma
Conversazione in lingua cinese
Prof.ssa Wang JunYuan
a.s. 2025-2026

Roma, 21/04/2026 La docente Wang JunYuan TESTI IN ADOZIONE

- AAVV, Parliamo cinese 2, Hoepli

Lingua e cultura:

- 5, 6 del libro Parliamo cinese 2, Hoepli

UNITÀ 5 IL LAVORO E LE VACANZE

LEZIONE 5a

5a Parlare di un fatto imminente. Raccontare progetti di vacanza.

快放假了！Kuài fàng jià le!

LEZIONE 5b

5b Prendere semplici accordi .Chiedere e fare una promessa .Salutarsi e separarsi. 你教我滑

雪，好吗？Nǐ jiāo wǒ huá xuě, hǎo ma?

LEZIONE 5c

5c Parlare dei progetti di studio per il futuro.Fare semplici ipotesi.

我想继续学中文 .Wǒ xiǎng jì xù xué Zhōng wén

LEZIONE 5d

5d Raccontare esperienze del passato. Descrivere la durata di un evento.Descrivere alcuni preparativi per un viaggio.

一考完试，我就去办护照 Yì kǎo wán shì, wǒ jiù qù bàn hùzhào

UNITÀ 6 L'ASPETTO FISICO E IL CARATTERE

LEZIONE 6a

6a Fare semplici paragoni .Chiedere e dare informazioni sul tipo di clima. Fare confronti tra persone.o

北京比罗马大 Beijīng bǐ Luó mǎ dà

LEZIONE 6b

6b Descrivere l'aspetto fisico di una persona. Parlare del carattere di una persona. Fare confronti tra persone.她比较内向. Tā bǐjiào nèixiàng

LEZIONE 6c

6c Esprimere opinioni sullo studio. Fare confronti. Dare suggerimenti. 你觉得意大利

利语难还是法语难 ? Nǐ jué de yì dà lì yǔ má hái shì fǎ yǔ nán ? LEZIONE 6d

6d Raccontare un viaggio. Descrivere dei luoghi.

马可在中国。Mǎkè zài Zhōng guó

Roma, 4/05/2026

Prof.ssa Wang JunYuan

Gli studenti

**Relazione
Storia
Prof.re Marco Patassini
a.s. 2025-2026**

La classe, composta da venticinque studenti, si è mostrata rispettosa delle regole comportamentali e dei tempi di lavoro; nelle attività didattiche la classe si è impegnata in modo soddisfacente in entrambe le discipline, con un buon livello di attenzione e di partecipazione.

La classe ha raggiunto generalmente un livello buono nell'acquisizione delle competenze specifiche e dei contenuti e ha raggiunto risultati soddisfacenti, in alcuni casi buoni, nelle valutazioni degli apprendimenti.

In Storia lo sviluppo del percorso tematico ha preso le mosse dal completamento dei moduli del quarto anno non affrontati alla fine del precedente anno scolastico; ampio spazio è stato dato alla categoria storiografica della 'società di massa', alla Prima guerra mondiale e ai sistemi politici totalitari della prima metà del Novecento.

Il docente, nello svolgimento delle attività didattiche, ha tenuto conto della presenza di studenti con BES per DSA e ha sempre applicato le misure dispensative e compensative programmate ai sensi della normativa vigente all'inizio dell'anno scolastico. Tali misure hanno permesso ai suddetti studenti il raggiungimento di valutazioni soddisfacenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI STORIA

COMPETENZE E CAPACITÀ

- collocazione geo-storica e temporale degli avvenimenti
- sapere presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- comprensione ed uso delle fonti studiate
- esposizione organica dei contenuti
- decodificazione ed uso del lessico specifico
- collegamento sincronico e diacronico degli eventi
- saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti
- esercizio della cittadinanza attiva attraverso il confronto con l'attualità
- saper operare collegamenti interdisciplinari
- sviluppare una coscienza civica in modo critico e costruttivo

VALUTAZIONI

Le valutazioni costituiscono la misurazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina, sia in itinere che come esito complessivo del processo di apprendimento; le modalità di valutazione variano dalle classiche verifiche scritte e orali delle conoscenze acquisite all'accertamento delle competenze lessicali, argomentative e critiche caratterizzanti la disciplina in oggetto; costituiscono elemento significativo della valutazione anche l'interesse, l'impegno, la puntualità e la frequenza.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

I testi in adozione sono i seguenti:

Storia: **Gotor, Valeri**, *Passaggi*, Le Monnier Scuola, volumi 2 e 3.

Roma 6/05/2026

Prof.re Marco Patassini

**Programma
Storia
Prof.re Marco Patassini
a.s. 2025-2026**

- 1. L'industrializzazione in Europa e la nascita della questione sociale: gli operai e la borghesia industriale.**
 - a. Il movimento operaio: cenni alla dottrina marxista. La Prima internazionale.
 - b. La Seconda internazionale.
- 2. Il Quarantotto in Italia.**
 - a. Le riforme legislative in Piemonte e lo Statuto albertino del 1848.
 - b. La prima guerra di indipendenza: dalle prime vittorie di Carlo Alberto l'armistizio di Vignale.
 - c. L'esperienza della Repubblica romana. La Costituzione romana del 1849.
- 3. L'Italia dopo il Quarantotto.**
 - a. Il Piemonte di Cavour e di Vittorio Emanuele II: la modernizzazione economica e politica dello stato sabaudo.
 - b. Cavour e la politica estera: l'intervento nella Guerra di Crimea. Gli accordi di Plombières con Napoleone III e la preparazione della guerra contro l'Austria
- 4. La Seconda guerra di indipendenza**
 - a. La guerra contro l'Austria e l'armistizio di Villafranca. Le annessioni degli stati dell'Italia centro-settentrionale.
 - b. La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia.
- 5. L'unificazione della Germania:**
 - a. Bismarck alla guida della Prussia.
 - b. La guerra austro-prussiana e la terza guerra d'Indipendenza del 1866; la guerra franco-prussiana e la presa di Roma del 1870.
 - c. Il nuovo ordine europeo: il Congresso di Berlino e la Triplice alleanza.
 - d. La guerra franco-prussiana e la nascita del Reich.
 - e. La politica interna ed estera di Bismarck. La '*Kulturkampf*' e la legislazione sociale.
- 6. La società di massa**
 - a. Le caratteristiche della società di massa
 - b. La cultura e la politica nella società di massa
- 7. La Prima guerra mondiale**
 - a. Le cause politiche, economiche della guerra.
 - b. La scintilla di Sarajevo e l'Europa in fiamme.
 - c. Lo svolgimento della guerra e le trasformazioni sociali ed economiche degli stati in guerra.
 - d. Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti, il ritiro della Russia e la disfatta di Caporetto. La 'dottrina Wilson'.

- e. 1918: la fine della guerra, i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

8. Il fascismo

- a. I problemi del dopoguerra e un quadro politico in trasformazione. Crisi sociale, economica e politica.
- b. Dal 'biennio rosso' alla marcia su Roma. Lo squadristo fascista. Dal governo di coalizione alla dittatura: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, le leggi 'fascistissime'.
- c. La conciliazione tra Stato e Chiesa: i 'Patti lateranensi' del 1929.
- d. Politica interna ed estera del Fascismo: l'identificazione stato-partito, l'organizzazione del consenso, le leggi razziali del 1938, la politica estera (dal Patto di Locarno all'alleanza con Hitler).

9. Il nazismo

- a. Il partito nazista: dalle origini all'affermazione elettorale del 1932. Il *Putsch* di Monaco e il *Mein Kampf*. Il concetto di *Volksgemeinschaft*.
- b. Lo stato nazista (1933-1939): la politica razziale (il piano *Aktion T4*, il progetto *Lebensborn*, le leggi di Norimberga), la politica interna, la politica estera dal 1933 al 1939.

Roma, 6/05/2026

Prof.re Marco Patassini

Gli studenti

**Relazione
Filosofia
Prof.re Paola Festa
a.s. 2025-2026**

La classe è composta da 25 alunni, di cui 19 femmine e 6 maschi. Nel gruppo classe sono presenti studenti con DSA e con BES, per i quali sono state predisposte e applicate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente e dai relativi PDP.

Conosco la classe da tre anni; nel corso del tempo è stato possibile instaurare un rapporto corretto e positivo, fondato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità al dialogo.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta un buon livello generale, con risultati complessivamente medio-alti con alcune eccellenze che si sono distinte per capacità di approfondimento, rielaborazione critica e autonomia nello studio. Tuttavia non sempre c'è stata partecipazione attiva durante le lezioni: gli studenti sono stati spesso distratti e poco partecipativi, a parte un esiguo numero di alunni che si sono distinti per curiosità intellettuale ed interesse. Nel complesso comunque il comportamento della classe è stato corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze adeguate. Gli alunni risultano generalmente in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina, effettuare collegamenti interdisciplinari e sviluppare riflessioni personali sui contenuti trattati. Alcuni studenti hanno evidenziato ottime capacità argomentative e critiche.

Roma, 5/5/2026

Prof.ssa Paola Festa

**Programma
Filosofia
Prof.re Paola Festa
a.s. 2025-2026**

Libro di testo adottato: Con-filosofare - Abbagnano/Fornero/Burghi. Paravia

- **Immanuel Kant:**

la “Critica della Ragion pura”: il problema della conoscenza; i giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana; fenomeno e noumeno; l'Io penso; lo statuto della metafisica.

La “Critica della Ragion pratica”: i compiti della seconda Critica; la realtà e l'assolutezza della legge morale; la categoricità dell'imperativo morale; la formalità della legge e il dovere per il dovere, la rivoluzione copernicana morale, i postulati pratici e la fede morale; il primato della ragion pratica.

La “Critica del Giudizio”: l'analisi del bello e i caratteri del giudizio estetico; la rivoluzione copernicana estetica; il sublime; le arti belle; il genio; il finalismo.

- **Hegel:** i capisaldi del sistema; la dialettica; la funzione della filosofia; le articolazioni del sistema; la filosofia dello spirito oggettivo.

- **CRITICHE AL SISTEMA HEGELIANO.**

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: l'esistenza e la possibilità; gli stadi dell'esistenza.

- **LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

Nietzsche: le caratteristiche del pensiero, il periodo giovanile, il periodo “illuministico”, il periodo di Zarathustra, l'ultimo Nietzsche.

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi i sogni

Roma, 5/5/2026

Gli studenti

Prof.ssa Paola Festa

Relazione
Matematica e Fisica
Prof. Francesco Bartolomeo
a.s. 2025-2026

La classe, composta da 25 alunni, ha manifestato sin dall'inizio dell'anno scolastico la necessità di ricevere stimoli differenti rispetto ai tradizionali stili di insegnamento, mostrando interesse soprattutto nei confronti di attività che favorissero il confronto, il dialogo e un approccio più dinamico alle discipline di Matematica e Fisica.

Il confronto è stato infatti un elemento centrale nel rapporto con il docente, contribuendo a rendere la relazione educativa generalmente attiva e partecipata. Tuttavia, la classe ha evidenziato una limitata coesione interna, con frequenti discussioni e divisioni tra compagni che talvolta hanno influito sul clima didattico e sulla continuità del lavoro in aula.

Dal punto di vista metodologico, una parte consistente degli studenti possiede un metodo di studio adeguato e abbastanza autonomo, mentre altri hanno incontrato maggiori difficoltà nell'organizzazione del lavoro personale, cercando nel corso dell'anno di consolidare strategie di studio più efficaci.

Nel complesso, la classe si è distinta su due differenti livelli di apprendimento e di impegno: un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto in modo soddisfacente le conoscenze, le competenze e gli obiettivi previsti nelle discipline, dimostrando partecipazione costante, interesse e capacità di rielaborazione dei contenuti; un secondo gruppo, invece, ha mostrato un progressivo calo di motivazione e di impegno, partecipando in modo discontinuo e acquisendo solo parzialmente le competenze richieste, soprattutto negli argomenti che richiedevano maggiore applicazione e continuità nello studio.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Gli obiettivi disciplinari di Matematica e Fisica non sono stati raggiunti in modo uniforme dall'intera classe, ma prevalentemente dal gruppo di studenti più costante nello studio e nell'impegno. Nella parte finale dell'anno scolastico si è inoltre evidenziata una generale fatica nel mantenere continuità, attenzione e motivazione, sia nella relazione docente-studente sia nell'attività didattica, con un progressivo calo dell'interesse e della partecipazione rispetto ai mesi iniziali dell'anno.

Roma 4/5/2026

Prof. Bartolomeo

**Programma
Matematica
Prof. Francesco Bartolomeo
a.s. 2025-2026**

Funzioni goniometriche e trigonometria

Funzioni e formule goniometriche:

- Misura degli angoli
- Funzioni goniometriche
- Espressioni goniometriche elementari
- Equazioni goniometriche: riconducibili a equazioni elementari, lineari

Funzioni:

(Per funzioni polinomiali, fratte e radicali)

- Dominio e insieme immagine
- Proprietà delle funzioni
- Simmetrie (funzione pari e dispari)
- Studio del segno
- Rappresentazione degli intervalli di esistenza

Limiti:

- Defini di limite finito ed infinito
- Teoremi sui limiti
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli

Funzioni continue:

- Definizione di funzione continua
- Punti di discontinuità e di singolarità, tipologie
- Asintoti verticali, orizzontali

Derivate:

- Definizione e interpretazione geometrica
- Derivate fondamentali e operazioni con le derivate
- Derivata della funzione composta
- Punti di non derivabilità
- Deduzione di retta tangente e problemi di ottimizzazione

Cenni sugli integrali

Roma, 4/05/2026

Prof. Bartolomeo

Gli studenti

**Programma
Fisica
Prof. Francesco Bartolomeo
a.s. 2025-2026**

Forza elettrostatica:

- L'elettrizzazione dei corpi
- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb

Campo elettrico:

- Il campo elettrico e la sua rappresentazione
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss

Energia elettrica, potenziale elettrico e conduttori carichi:

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- La circuitazione del campo elettrico
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il condensatore
- La capacità di un condensatore, in parallelo e in serie

Circuiti elettrici e corrente:

- L'intensità della corrente elettrica
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule

Fenomeni magnetici:

- La forza di Ampère
- Definizione di campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti
- La forza di Lorentz
- Il flusso del campo magnetico

Induzione elettromagnetica:

- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Il fenomeno dell'autoinduzione

Il campo elettrico indotto e le equazioni di Maxwell

Cenni sulla relatività.

Roma, 4/05/2026

Prof. Bartolomeo

Gli studenti

**Relazione
Scienze
Prof.ssa Claudia Manfredini
a.s. 2025-2026**

Caratteristiche della classe

La classe è composta da 25 alunni, è quindi molto numerosa, perché la sua composizione è rimasta alquanto costante nel corso dei cinque anni. Nel corso del terzo anno c'è stato l'apporto di alcuni alunni respinti provenienti dalla classe superiore, che hanno contribuito ad aumentare il numero già alto.

Le relazioni tra gli alunni sono buone, nonostante l'inevitabile presenza di saltuari attriti a carattere organizzativo, non legati alla didattica. Alcune esperienze molto dolorose e luttuose vissute tra l'anno scorso e il presente hanno probabilmente aiutato a ricomporre il gruppo classe. Si rilevano alcune collaborazioni strette e costanti tra coppie o piccoli gruppi di alunni fin dagli anni scorsi.

Il comportamento si è sempre dimostrato, pur nella costante lotta contro la disattenzione e il brusio, sostanzialmente corretto, ed è anzi migliorato di anno in anno, in quanto anche alcuni alunni, che negli anni precedenti dovevano essere costantemente ripresi per l'uso scorretto del cellulare, quest'anno hanno mostrato maggiore attenzione e correttezza. La tendenza alle assenze strategiche e di gruppo mostrata negli anni precedenti si è sostanzialmente esaurita.

Bilancio didattico

L'andamento didattico è stato buono nel corso dell'intero anno, con alcune punte di eccellenza. Specialmente quest'anno gli alunni hanno mostrato, anche se non sempre un'attenzione costante durante le lezioni, un'evidente volontà di ottenere buone performance. A volte c'è un eccesso di perfezionismo che rischia di rimanere mnemonico e poco integrato, tuttavia alcuni alunni si dimostrano spesso creativi e con buona iniziativa.

Modalità di verifica adottate

La verifica delle competenze e conoscenze è avvenuta principalmente tramite verifiche scritte, mentre per l'ultima parte dell'anno si è scelta l'esposizione orale di un lavoro di gruppo.

Metodologie e strumenti

La lezione frontale/partecipata è stata la metodologia principale, integrata dalla visione di video, documentari e dalla consultazione di siti istituzionali. È stato svolto un lavoro di gruppo in Educazione Civica.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati scarsi e poco significativi, anche perché non si sono presentate situazioni particolarmente critiche.

Roma, 30 aprile 2026

Claudia Manfredini

**Programma
Scienze
Prof.ssa Claudia Manfredini
a.s. 2025-2026**

MODULO 1: CHIMICA ORGANICA

Unità 1 – I composti organici del carbonio

- Ripasso sulla configurazione elettronica esterna del carbonio
- Le ibridazioni degli orbitali del carbonio e i legami sigma e pi greco, la geometria degli orbitali ibridi
- Formule molecolari e formule di struttura estese, razionali, condensate e scheletro
- L'isomeria: isomeri strutturali (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeri (isomeri conformazionali, geometrici, cenni agli isomeri ottici)
- Classificazione degli idrocarburi
- Gli alcani: struttura e nomenclatura; isomeria di catena e di posizione; proprietà fisiche e principali reazioni degli alcani: combustione e sostituzione
- Gli alcheni: struttura e nomenclatura, isomeria di posizione e isomeria geometrica, proprietà fisiche, cenni alle reazioni di addizione
- Cenni agli alchini: struttura e nomenclatura
- Idrocarburi aromatici: generalità e nomenclatura del benzene e dei benzeni sostituiti; cenni agli idrocarburi aromatici policiclici

Unità 2 – I composti organici

- Il concetto di gruppo funzionale ed elenco dei principali gruppi funzionali
- Gli alcoli: struttura e nomenclatura; proprietà fisico-chimiche in relazione a struttura e gruppo funzionale
- Aldeidi e chetoni: struttura, nomenclatura e caratteristiche fisico-chimiche, reazioni di ossidazione delle aldeidi
- Acidi carbossilici: generalità e nomenclatura; proprietà fisico-chimiche; gli acidi grassi e i trigliceridi
- Esteri e reazioni di esterificazione; reazione di saponificazione degli esteri degli acidi grassi, saponi e loro proprietà detergente
- Le ammine: gruppo funzionale e nomenclatura

MODULO 2: LA DINAMICA TERRESTRE ENDOGENA

Unità 3 – I fenomeni vulcanici

- I meccanismi delle eruzioni vulcaniche
- Relazione tra caratteristiche dei magmi e tipi di eruzione: magmi primari e secondari, lave fluide e viscose; eruzioni effusive ed esplosive, lineari e centrali; eruzione hawaiana, islandese, stromboliana, vulcaniana, pliniana, peléana, con esempi nel mondo
- Prodotti delle eruzioni: colate laviche, piroclasti e piroclastiti, colate piroclastiche
- Fenomeni vulcanici secondari e vulcanesimo residuo: lahar, esplosioni idromagnetiche, sorgenti termali e minerali, soffioni, fumarole e geysers
- Il paesaggio vulcanico: vulcani a scudo e stratovulcani, plateaux basaltici, caldere e laghi vulcanici
- Distribuzione geografica dei vulcani nel mondo e tipologia dei vulcani delle varie zone,

Unità 4 - I terremoti

- Modello del rimbalzo elastico
- Ipocentro ed epicentro, tipi di onde sismiche e loro effetti
- Sismografi, sismogrammi e loro interpretazione, determinazione della posizione dell'epicentro
- Le scale di misura dei terremoti: MCS e Richter/Magnitudo
- Distribuzione dei terremoti nel mondo e confronto con la distribuzione dei vulcani attivi

Unità 5 – La tettonica delle placche

- L'uso delle onde sismiche per lo studio dell'interno della Terra: la struttura interna della Terra e le discontinuità sismiche
- I fondali oceanici e la storia della loro esplorazione: il sistema di dorsali e fosse
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti, le prove paleontologiche e geologiche
- Le fasce a magnetizzazione inversa ai lati delle dorsali e la prova dell'espansione dei fondali oceanici
- Il motore interno della dinamica delle placche: le celle convettive nell'astenosfera
- Margini di placca divergenti, convergenti e trascorrenti e i fenomeni e strutture ad essi associati: le dorsali oceaniche, il sistema arco-fossa e la subduzione, l'orogenesi da attivazione e da collisione, la formazione di fosse tettoniche e zone di rifting su crosta continentale
- Il ciclo del supercontinente

Roma, 30 aprile 2026

Gli studenti

Prof.ssa Manfredini

**Relazione
Storia dell'Arte
Prof.ssa Clelia Sepe
a.s. 2025-2026**

Il percorso educativo e didattico all'interno della classe si è svolto in un clima generale di disponibilità e apertura al dialogo e gli argomenti oggetto di studio sono stati, improntati ad un interesse, ad una curiosità e ad una partecipazione attiva e in molti casi con un approccio critico ed approfondito. La classe non si è mai sottratta agli impegni programmati e ha sempre lavorato con continuità e costanza nel rispetto del docente e della disciplina. Nello svolgimento dell'attività didattica sono state privilegiate le lezioni frontali, sollecitando il dialogo e l'interazione con gli studenti al fine di promuovere il loro interesse e svilupparne le capacità critiche. In generale i risultati raggiunti sono più che buoni, solo per una esigua quota sufficienti, mentre si annoverano alcuni studenti con risultati eccellenti. Sono state inoltre adottate tutte le misure compensative e dispensative favorendo in tal modo, per gli studenti interessati dalle disposizioni, un soddisfacente grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nel complesso gli alunni possiedono conoscenze abbastanza complete, la maggior parte sa esporle correttamente con un linguaggio adeguato alla disciplina, riescono ad argomentare in modo coerente e collegare tra loro le nozioni apprese. Alcuni mostrano di possedere conoscenze più approfondite, di saperle esporre e argomentare con padronanza, di saperle collegare autonomamente e in modo organico e a rielaborare in modo personale e critico quanto appreso. Bisogna poi aggiungere che l'attività della disciplina ha subito un freno a causa di interruzioni didattiche ed iniziative scolastiche, pregiudicandone in parte lo svolgimento regolare, rispetto a quanto programmato. In particolare per quanto riguarda i contenuti della disciplina, nonostante lo studio delle vicende artistiche dal Settecento al Novecento – recuperando ad inizio anno gli argomenti imprescindibili del Seicento che dovevano essere trattati nel programma precedente- sia stato limitato ai dati essenziali e sia stata privilegiata la comprensione dell'opera d'arte quale prodotto di un processo storico-culturale, il tempo disponibile è risultato comunque insufficiente per lo svolgimento dell'intero programma.

Si prevede di poter completare la programmazione durante il tempo residuo.

Roma, 4/05/2026

La docente
Clelia Sepe

**Programma
Storia dell'Arte
Prof.ssa Clelia Sepe
a.s. 2025-2026**

Libro di testo adottato:

Itinerario nell'arte – Cricco, Di Teodoro -V edizione- Versione verde- Dall'età dei lumi ai giorni nostri, ed. Zanichelli

Classicismo, Romanticismo e Realismo in Francia e in Italia tra Settecento e Ottocento : definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

Il Classicismo e il viaggio a Roma

Il Neoclassicismo di Winckelmann

La scultura e la tecnica di Antonio Canova – *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

La pittura epico celebrativa di Jacques-Louis David e la sua concezione dell'arte negli anni dalla Rivoluzione Francese all'ascesa al potere di Napoleone Bonaparte -*Giuramento degli Orazi- Morte di Marat- Bonaparte valica le Alpi*

La pittura di Ingres tra stile neoclassico e toni romantici -*Napoleone I sul trono-Sogno di Ossian-La grande odalisca*

La pittura di Francisco Goya caratterizzata da un vivace riformismo illuminista – le raccolte “I Capricci” in particolare *Il sonno della ragione genera mostri* e “I disastri della guerra”- *Maja desnuda e vestida- Famiglia di Carlo IV- Le fucilazioni del 3 maggio- le Pitture Nere “Saturno divora un figlio”*

Il Sublime e il pittoresco nelle opere di C.D. Friedrich, Constable e Turner:- *Viandante sul mare di nebbia-Cattedrale di Salisbury-Ombra e tenebre. La sera del diluvio.*

La pittura di T. Gericault- *La zattera della Medusa- Gli alienati*

Eugene Delacroix- *La barca di Dante- La libertà che guida il popolo- Le donne di Algeri*

Il Romanticismo storico di Francesco Hayez- *La congiura dei Lampugnani- Il bacio*

Il Realismo di Gustave Courbet – *Spaccapietre, Un funerale a Ornans- Fanciulle sulla riva della Senna*

La pittura realista di Daumier e Millet- *Il vagone di terza classe- Le spigolatrici*

I Macchiaioli e il concetto di Macchia-

Giovanni Fattori - *La rotonda dei bagni Palmieri- Bovi al carro*

Architettura e meccanizzazione nell'Ottocento

La figura nascente dell'Ingegnere

Il trionfo del ferro: *il Crystal Palace, la Torre Eiffel*

Le esposizioni Universali

L'Impressionismo e la rivoluzione dell'attimo fuggente: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

Eduard Manet la verità come attualizzazione del passato- *Colazione sull'erba- Olympia- Il bar delle Folies Bergère*

La pittura di Monet- *Impressione, sole nascente- Le “serie”- Lo stagno delle ninfee-*

La pittura di Degas- *Lezione di danza- L’assenzio*

La pittura di Renoir- *Mouline de la Galette- Colazione dei canottieri, Le bagnanti*

Post Impressionismo alla ricerca di nuove vie per rappresentare la realtà: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

La rivoluzione artistica di Paul Cezanne-*La casa dell’impiccato, I bagnanti e Le grandi bagnanti, I giocatori di carte- La montagna Sainte-Victoire*

Il Neoimpressionismo scientifico di G. Seurat- *Un dimanche après-midi*

Il Sintetismo di P. Gauguin- *La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

La pittura di Vincent Van Gogh - *I mangiatori di patate- La camera di Van Gogh ad Arles- Notte stellata- Campo di grano con volo di corvi*

Dall’Art Nouveau all’esperienza delle arti applicate a Vienna: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali.

L’arte di Gustav Klimt tra oro, linea e colore- *Giuditta e Salomè, Ritratto di Adele Bloch, Il bacio.*

Le avanguardie del primo novecento: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

L’espressionismo francese dei Fauves

La pittura di Henri Matisse – *Donna con cappello- La gioia di vivere-La stanza rossa- La danza*

I precursori dell’Espressionismo, Munch- *Fanciulla malata- Sera nel corso Karl Johann- Il grido- Madonna-Pubertà.*

L’Espressionismo tedesco con l’exasperazione della forma del gruppo Die Brücke e la ricerca spirituale del Der Blaue Reiter tra realismo e astrattismo

Kirckner– *Due donne per strada*

Il Cubismo di Picasso e Braque: definizione, contesto storico-culturale, influenze e caratteri generali.

Picasso dal periodo blu e rosa – *Poveri in riva al mare-Famiglia di saltimbanchi- il periodo africano al Cubismo analitico e sintetico- Ritratto di Ambroise Vollard- Natura morta con sedia impagliata- le nuove tecniche dei papiers collés e il collage*

Picasso e il protocubismo delle *Les Demoiselles d’Avignon*

Picasso e l’impegno politico: *Guernica*

Il Futurismo: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali.

Marinetti e l’estetica del Futurismo: manifesti

La pittura di Boccioni

L’ opera pittorica di Balla

Il Dadaismo attraverso i maggiori protagonisti e opere significative

La Metafisica di De Chirico

Il Surrealismo l’arte dell’inconscio tra nuove tecniche, opere significative e protagonisti

L’astrattismo: Kandinsky e Klee

Roma, 4/05/2026

Prof.ssa Clelia Sepe

Gli studenti

**Relazione
Scienza motorie
Prof. Alfredo Mariani
a.s. 2025-2026**

Per quanto riguarda la situazione della classe 5°K (comportamento, attenzione al dialogo didattico, eventuali interventi disciplinari) l'insegnante è al quinto anno di lavoro con la classe.

Fin da subito si è instaurata una positiva relazione di comunicazione con gli studenti.

In nessun momento dell'anno c'è stato bisogno di fare ricorso a provvedimenti disciplinari, individuali o collettivi.

Gli studenti hanno sempre preso parte attivamente alle lezioni, sia pratiche che teoriche, ad eccezione di una piccola aliquota che è stato difficile coinvolgere nelle attività didattiche. Si è quindi registrata da parte di quasi tutti studenti una buona attenzione e partecipazione al dialogo didattico ed educativo. E' stata seguita la programmazione modulare concordata in sede di Dipartimento e cioè le linee generali condivise di programmazione.

Ugualmente è stata portata avanti la programmazione personale del docente, come espresso dallo specifico programma, tenendo conto della specificità della didattica adeguata alla classe che ha visto anche uno studente in condizioni di disturbi specifici dell'apprendimento.

Si segnala anche la presenza di alcuni studenti che praticano con costanza e successo attività sportive e motorie anche al di fuori dell'ambito scolastico (calcio, karate, pallavolo, danza), ottenendo anche risultati di grande prestigio.

Per quanto riguarda gli strumenti e le attrezzature didattiche utilizzate, questi sono stati il computer con smartboard e collegamento al web e le attrezzature della palestra e del centro sportivo convenzionato. Sono state effettuate tre valutazioni pratiche per ogni periodo scolastico.

Non sono stati necessari interventi di recupero.

Non sono state effettuate attività extrascolastiche di Scienze Motorie e Sportive.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche utilizzate queste sono state la lezione frontale e il lavoro di gruppo in ambito laboratoriale, intendendo per laboratorio gli spazi della palestra e del centro sportivo convenzionato.

Il numero orario delle lezioni è stato di 60 ore.

Roma, 05/05/2026

Prof. Alfredo Mariani

**Programma
Scienza motorie
Prof. Alfredo Mariani
a.s. 2025-2026**

Il programma didattico è stato articolato fondamentalmente su tre tipi di attività: 1) Attività teorica relativa ai temi ed agli argomenti delle attività sportive e motorie, anche con riferimenti a eventi sportivi di attualità. 2) Attività di esercitazione pratica in palestra. 3) Attività di esercitazione pratica all'aperto presso il centro sportivo convenzionato.

Il docente segue la classe fin dal primo anno, e pertanto aveva già conoscenza delle caratteristiche individuali di ogni studente, compreso il livello di interesse per la disciplina e le loro disponibilità all'apprendimento.

1) Attività di condizionamento organico e di potenziamento generale: didattica della tecnica di corsa a bassa andatura. Esercitazioni di ginnastica generale in piedi, da fermi e in movimento, ed al suolo, per lo sviluppo della flessibilità e della mobilità articolare (secondo la metodologia dello stretching) e per lo stimolo della forza a carico naturale. Queste attività sono state frequentemente condotte, a turno, dagli stessi studenti, sotto la supervisione dell'insegnante, per sviluppare la capacità individuale di conduzione di un gruppo.

2) Attività di introduzione agli sport di combattimento ed alle tecniche di difesa personale, con esercitazioni in gruppo e a coppie. Differenze tra i vari sport di combattimento anche in base all'origine geografica ed alla loro evoluzione storica. Impostazione della guardia e della misura. Impostazione del pugno. Tecniche di pugno occidentali ed orientali. Il pugno del kung-fu cinese.

3) Grandi giochi sportivi di palestra: pallavolo e basket. Grande importanza è stata data alla pratica della pallavolo non soltanto per il gradimento da parte degli studenti, ma perché rispetto ad altri grandi giochi sportivi (basket, calcio) permette una maggiore sicurezza in merito alla prevenzione degli infortuni sportivi, consente una organizzazione di gioco gestibile direttamente dagli studenti e sviluppa molte capacità motorie di base. In particolare sono stati eseguire esercitazioni per l'apprendimento e lo sviluppo delle tecniche esecutive dei fondamentali individuali (palleggio nelle sue varie forme, bagher, battuta, schiacciata, muro) e di squadra (disposizione della squadra in attacco (ad esempio schema con alzatore a posto 2) e di difesa (ad es. squadra con prima linea in ricezione sui 3 metri). Esercitazioni di gara. Basket: apprendimento e pratica dei fondamentali individuali di base: palleggio e tiro a canestro, sia da fermo che in corsa.

4) Altri giochi sportivi: Sono state svolte esercitazioni di badminton, di tennis tavolo e di calcio, quest'ultimo presso il centro sportivo convenzionato.

5) Sono stati svolti trattati argomenti teorici su temi di attualità, anche su richiesta degli studenti, e su argomenti relativi alle scienze motorie e sportive.

Roma, 05/05/2026

Gli studenti

Prof. Alfredo Mariani

**Relazione
IRC
Prof. Salvatore Paduano
a.s. 2025-2026**

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA : La classe ha mostrato adeguato interesse alla disciplina nel corso del quinquennio, viva attenzione e virtuosa partecipazione, assumendo talvolta un atteggiamento critico circa i temi affrontati in classe. Quasi tutti hanno approfondito anche personalmente gli argomenti incontrati nel percorso di studi. La maggior parte della classe ha raggiunto in modo eccellente gli obiettivi proposti.

OBIETTIVI SPECIFICI : Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II. Affronta in modo approfondito la tematica della Legalità, la lotta contro ogni forma di discriminazione sociale, i testimoni della legalità, che hanno speso la loro vita al servizio della collettività. Si confronta con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

PROGRAMMA SVOLTO: La ricerca di Dio nel Novecento. L'uomo e l'eclissi di Dio. Nuovi fenomeni religiosi. La globalizzazione e la religione. La Chiesa tra i Totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. Evangelizzazione e nuove forme di comunicazione per la salvezza. Costruire un progetto di vita. Il matrimonio cristiano e le tradizioni religiose mondiali. Il fanatismo e il razionalismo. Etica sociale della Chiesa e nuove sfide del terzo millennio. Cibernetica: un nuovo umanesimo da costruire. Transumanesimo, postmodernità e sacro. AI e domande di senso. Costituzione e libertà. Costituzione e legalità. Testimoni della legalità. Encicliche sociali e terzo millennio.

Roma, 13/04/2026

Prof. Salvatore Paduano

**Programma
IRC
Prof. Salvatore Paduano
a.s. 2025-2026**

Modulo 1 La ricerca di Dio

Nuove generazioni e la domanda su Dio.
Nuovi fenomeni religiosi.
La ricerca della felicità.
I valori della vita

Modulo 2 Esistenza di Dio e dolore

Il problema del male.
Esistenza del male nelle religioni.
Uomo: libero arbitrio.
Testimoni della legalità. Lotta alle Mafie.

Modulo 3 Dio è morto?

Filosofia e religione nel Novecento.
Chiesa e Totalitarismi.
Maestri del sospetto.
Positivismo e materialismo.
Il tecnoumanesimo, postumanesimo, ciberumanesimo, da Norbert Wiener ad oggi.
AI e coscienza.
Vita liquida.
Il desiderio di Dio: la ricerca dell'Assoluto. Il Trascendente.

Modulo 4 Dio è Vita

Le religioni e il senso della vita.
Dio come Verità e Via.
Progetto di vita. I valori cristiani.
Dalla Rerum Novarum al Concilio Vaticano II.
Una società rinnovata: le sfide attuali.
Religioni e dialogo globale.

Roma, 14/04/2026

Gli studenti

Prof. Salvatore Paduano

Relazione
Materia Alternativa: Diritto
Prof. Francesco Benevento
a.s. 2025-2026

1. Finalità e obiettivi del percorso

L'attività alternativa si è proposta di sviluppare alla classe formata da 5 studenti una competenza civica e giuridica solida, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, critici e responsabili nei confronti delle norme giuridiche, dei diritti fondamentali e del ruolo dello Stato nella società contemporanea.

2. Contenuti svolti

Durante l'anno scolastico si sono affrontati i seguenti nuclei tematici:

Le caratteristiche della norma giuridica

I rami del diritto

Lo stato e i suoi elementi costitutivi: governo, territorio.

I diritti sulle cose

L'Attività produttiva nozione di impresa

Libero scambio ed economia

I Diritti Umani

Consumo e reddito

L'intervento dello stato nell'economia

Il sistema finanziario

Tali argomenti sono stati trattati collegando gli aspetti teorici a esempi concreti della realtà attuale, con particolare attenzione al rapporto tra diritto, economia e tutela dei diritti della persona.

3. Metodologie didattiche utilizzate

Sono state adottate metodologie attive e partecipative, coerenti con l'approccio per competenze:

- Lezioni frontali dialogate: per l'introduzione dei concetti fondamentali;
- Discussione guidata e dibattito strutturato su temi controversi legati alle libertà fondamentali e al ruolo dello Stato nell'economia;
- Analisi di casi concreti e di norme giuridiche rilevanti;
- Case study su interventi pubblici in ambito economico e finanziario;
- Visione e analisi critica di materiali audiovisivi e documenti ufficiali;
- Costruzione di mappe concettuali**, schemi comparativi e tabelle di sintesi;
- Attività di cittadinanza attiva e collegamenti interdisciplinari con Economia e Storia.

Si è posta particolare enfasi sulla valutazione formativa, attraverso l'osservazione della partecipazione, la qualità degli elaborati e la capacità di argomentazione.

4. Strumenti e materiali

- Testi normativi (Costituzione italiana, Carte internazionali dei diritti);
- Articoli di attualità economica e giuridica;
- Materiali ministeriali e pubblicazioni istituzionali;
- Documenti e report sul sistema finanziario e sull'intervento pubblico nell'economia.

5. Livello di raggiungimento degli obiettivi e considerazioni finali

La classe ha mostrato un buon livello di coinvolgimento e ha dimostrato di saper collegare i concetti giuridici ai fenomeni economici e sociali.

Particolarmente apprezzabile è stato il progresso nella capacità di comprendere il rapporto tra norme giuridiche, libertà fondamentali e intervento dello Stato nell'economia.

Le metodologie adottate hanno favorito il confronto critico e lo sviluppo di competenze trasversali quali l'argomentazione e il pensiero critico.

Si ritiene che il percorso abbia contribuito efficacemente alla formazione della competenza di cittadinanza e alla consapevolezza del ruolo del diritto nella regolazione della vita sociale ed economica.

Data, 30/04/2026

Prof. Francesco Benevento

Programma
Materia Alternativa: Diritto
Prof. Francesco Benevento
a.s. 2025-2026

Il programma di diritto come materia alternativa all'IRC ha trattato i seguenti argomenti in linea con il PTOF. Le lezioni sono state rivolte a cinque studenti che hanno partecipato con interesse.

Le caratteristiche della norma giuridica
I rami del diritto

Lo stato e i suoi elementi costitutivi: governo, territorio.
I diritti sulle cose

L'Attività produttiva nozione di impresa

Libero scambio ed economia

I Diritti Umani

Consumo e reddito

L'intervento dello stato nell'economia

Il sistema finanziario

Roma, 30/04/2026

Gli studenti

Prof. Benevento

**Relazione
Educazione civica
Prof.ssa Giulia Marinelli
a.s. 2025-2026**

Nel corso del quinto anno, la classe ha mostrato un atteggiamento propositivo nei confronti delle attività proposte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando interesse e disponibilità ad approfondire le tematiche scelte.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno preso parte a momenti di approfondimento e confronto particolarmente significativi, tra cui gli incontri organizzati nell'ambito del progetto "La Giustizia adotta la scuola" in collaborazione con la fondazione Vittorio Occorsio, in cui sono intervenuti esperti del settore giuridico e istituzionale.

Gli studenti hanno contribuito al lavoro didattico con riflessioni personali, favorendo un clima collaborativo e stimolante.

Si è seguita una programmazione modulare concordata all'inizio dell'anno scolastico in sede di Consiglio di Classe. Tuttavia, alcuni moduli non sono stati approfonditi secondo la pianificazione iniziale a causa di impegni istituzionali e sospensioni dell'attività didattica. Nonostante ciò, è stato possibile affrontare i nuclei tematici fondamentali previsti dalla programmazione, garantendo il raggiungimento degli obiettivi essenziali della disciplina.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati perlopiù materiale fornito dai docenti, appunti e materiale digitale di varia tipologia (registrazioni audio, video, cortometraggi, immagini, etc.), partecipazione ad eventi e incontri sulle tematiche trattate. Per quel che riguarda le metodologie si è fatto ricorso alla didattica modulare, al dibattito, alla ricerca, al lavoro di gruppo e alla lezione frontale. I docenti hanno proposto attività didattiche volte allo sviluppo delle seguenti conoscenze e abilità trasversali, condivise dall'intero Consiglio di Classe: sviluppo personale, collaborazione, pensiero riflessivo e critico, risoluzione dei problemi. Si è fatto quindi ricorso ad un approccio comunicativo incentrato sul discente e a una lezione interattiva volta a favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte complessivamente 44 ore curricolari di Educazione civica. Tra il trimestre e il pentamestre sono state raccolte valutazioni nelle discipline di francese, inglese e scienze, in coerenza con il carattere trasversale dell'insegnamento.

Gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti, con risultati nel complesso soddisfacenti e, in diversi casi, pienamente buoni.

Roma, 5/5/2026

Prof.ssa Giulia Marinelli

Programma
Educazione civica
Prof.ssa Giulia Marinelli
a.s. 2025-2026

Unità 1 – Costituzione e Legalità

- Conoscere la Costituzione (fondamenti, principi): una lezione della costituzionalista prof.ssa Melina Decaro nell'ambito del progetto "La Giustizia adotta la scuola" in collaborazione con la Fondazione Occorsio.
- La Costituzione italiana: la separazione dei poteri; gli organi di Stato.
- "La memoria pubblica tra anni di piombo e strategia della tensione": un intervento del Magistrato Dott. Pasquale Mandolfino, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Roma in collaborazione con la Fondazione Occorsio.
- Legalità, teatro e rieducazione: spettacolo teatrale "Rebibbia la città invisibile" con detenuti, ex detenuti e il personale della polizia penitenziaria.
- Politica e governo in Cina. Il Sistema politico e forme di governo: caratteristiche del sistema politico della Repubblica Popolare Cinese; ruolo del Partito Comunista Cinese; concetto di Stato unitario e centralizzato. La questione taiwanese: origini storiche della divisione tra Cina continentale e Taiwan; nascita della Repubblica Popolare Cinese e rifugio del Guomindang a Taiwan; status politico di Taiwan: de facto vs de iure; il principio di "Una sola Cina"; relazioni internazionali e riconoscimento diplomatico; Taiwan nel contesto geopolitico contemporaneo.

Unità 2 – La lotta per i diritti

- V. Hugo: le grandi battaglie politiche – fotocopia – la retata del Vel d'Hiv – alcune testimonianze.
- La Francia riconosce la responsabilità.
- Lavoro individuale: approfondire due principi a scelta della Dichiarazione dei Diritti del Bambino, una risoluzione adottata dalle Nazioni Unite nel 1959.
- La responsabilità individuale, la "maschera" sociale, il benessere psicologico nell'era moderna.

Unità 3 – Ambiente e sviluppo sostenibile

- Il rischio vulcanico e sismico in Italia e il ruolo della Protezione Civile:
 - Il concetto di rischio: la relazione tra pericolosità, esposizione e vulnerabilità
 - Il rischio vulcanico e sismico in Italia e le loro relazioni con le caratteristiche geologiche e tettoniche del territorio
 - L'INGV e il sistema di monitoraggio sismico e vulcanico
 - Il ruolo della Protezione Civile nella prevenzione del rischio sismico e vulcanico in Italia e nella sensibilizzazione della popolazione
 - I comportamenti da tenere in caso di emergenza sismica, a scuola e a casa

Unità 4 – Cittadinanza digitale

- Il “Festival della civiltà” presso la Link Campus University: il rapporto tra educazione civica e l’intelligenza artificiale.

Roma 5/05/2026

Gli studenti

Prof.ssa Giulia Marinelli

6. SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia
sanguigna, le labbra di metallo
dure, una mancanza netta
d'orizzonti. Il dolore è senza
domani, è un muso di cavallo che
blocca
i garretti possenti, ma ieri
sono caduta in basso, le
mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato
nel mio petto con un
sibilo fondo
e le fontane hanno
cessato di fiorire, la loro
tenera acqua era soltanto
un mare di dolore in cui
naufregavo dormendo,
ma anche allora avevo
paura degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e
costanti, perché l'immobilità
mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M’aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l’acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d’intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell’altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi

basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *‘Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato’*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *‘l’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più’*?

Interpretazione Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l’interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L’apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconsolati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre

1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento

della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una “mente artificiale”, posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c’è l’intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un’intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all’umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell’universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c’è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C’è, anzi, rispetto all’umano l’idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l’indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant’anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l’intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l’uomo?
4. Spiega perché l’autore è convinto che *‘tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi’*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall’immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la *naturaphysis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo

amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: "*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaformazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in

molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

____ Durata massima della prova:
6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

7. SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him,

25 and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen
30 threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

35 Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

40 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she
45 wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			

2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

10 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

15 Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

20 We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently
30 – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
 - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed
 - a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
 - a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
 - a. followed fixed instructions step by step.
 - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - c. avoided talking about what they were doing.

d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

‘The reward for conformity is that everyone likes you except yourself’.

In today’s society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one’s own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: ‘Is less more? The power of simplicity in a complex world.’

Write an article for the blog.

(about 300 words)

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	

TOTALE IN SESSANTESIMI	/60
------------------------	-----

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Non si attiene ai vincoli richiesti	Rispetto parziale dei vincoli	Rispetto sommario dei vincoli	Rispetto complessivo dei vincoli	Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso generale del testo	Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo del testo, cogliendo in linea essenziale temi e stile	Comprende il testo; individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse	Comprende il testo in modo approfondito e ne evidenzia accuratamente lo stile	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi parziale	Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi puntuale e curata	Analisi molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta, articolata ed originale del testo	Interpretazione insufficiente	Interpretazione parziale	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

--

TIPOLOGIA B

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti assenti	Riferimenti scarsi e poco pertinenti	Riferimenti essenziali	Riferimenti corretti e funzionali al discorso	Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Non coglie tesi e argomentazioni	Coglie in modo approssimativo tesi e argomentazioni	Coglie la tesi ma non individua le argomentazioni	Coglie la tesi e individua le argomentazioni con puntualità	Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni	

Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	Argomentazione non sempre coerente e coesa	Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa	Argomentazione chiara, lineare e coesa	Argomentazione chiara, coerente e ben articolata	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

TIPOLOGIA C

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	

Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo fuori traccia	Testo parzialmente pertinente	Testo rispondente in modo essenziale alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pertinente alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pienamente pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI
INGLESE**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-LINGUA STRANIERA,
(COMPRENSIONE E PRODUZIONE)

ALUNNO _____
CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	TESTO 1	TESTO2
<u>COMPRENSIONE DEL TESTO</u>	Comprende solo pochissime parti del testo	Inadeguato	0,5		
	Comprende solo alcune parti del testo		1		
	Comprende solo il senso generale del testo	Adeguito	1,5		
	Comprende abbastanza il testo nella sua integralità	Avanzato	2		
	Comprende il testo nella sua integralità cogliendone anche le sfumature		2,5		
<u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u>	È in grado di interpretare in maniera limitata il senso del testo, rielabora ndo poco	Inadeguato	0,5		
	È in grado di interpretare in maniera superficiale il senso del testo, con una rielaborazione essenziale		1		
	È in grado di interpretare il senso generale del testo rielaborandolo	Adeguito	1,5		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo	Avanzato	2		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo in maniera completa e personale		2,5		

<u>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</u>	Svolge la traccia in maniera:	Inadeguata	0,5		
	Svolge la traccia in maniera:	Imprecisa e non sempre pertinente	1		
	Svolge la traccia in maniera:	Superficiale e schematica, ma sostanzialment e corretta	1,5		
	Svolge la traccia in maniera:	Adeguate	2		
	Svolge la traccia in maniera:	Completa e appropriata	2,5		

<u>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</u>	È solo parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' parzialmente in grado di raccontare / descrivere / argomentare. Non utilizza quasi mai i connettivi ed usa un linguaggio con errori diffusi e un vocabolario limitato. L'elaborato presenta imprecisioni ortografiche tali da compromettere l'interpretazione del testo.	Inadeguato	0,5		
--	---	------------	-----	--	--

	<p>È parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare in maniera essenziale. Utilizza i connettivi in modo non efficace, usa un linguaggio con errori diffusi e la forma non sempre chiara con errori anche gravi.</p>	Parzialmente adeguato	1		
	<p>È in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare/ descrivere/ argomentare utilizzando qualche connettivo ed un linguaggio sufficientemente corretto e un vocabolario adeguato. L'ortografia è generalmente corretta con imprecisioni marginali relative a singoli morfemi.</p>	Adeguito	1,5		
	<p>È in grado di organizzare un testo e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere/ argomentare utilizzando correttamente i connettivi. Utilizza un linguaggio globalmente corretto e un vocabolario sufficientemente vario. L'ortografia è formalmente corretta.</p>	Avanzato	2		

	È in grado di organizzare un testo coerente, coeso e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare utilizzando efficacemente i connettivi. Utilizza un linguaggio linguisticamente corretto e un vocabolario ampio. L'ortografia è formalmente corretta e stilisticamente accurata.		2,5		
PUNTEGGIO PARZIALE				/10	/10
PUNTEGGIO TOTALE				/20	

Per gli alunni con DSA la valutazione è espressa in coerenza con la specificità del Disturbo dell'Apprendimento certificato e nel rispetto delle misure compensative e dispensative presenti nel PDP del candidato, come debitamente riportato all'interno del fascicolo dell'alunno e della relazione di presentazione elaborata dal coordinatore.